



AGENZIA DEL DEMANIO



DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
EX ARSENALE
PAVIA

NUOVO POLO DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO



PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Disciplinare di gara

CIG B288C6D46C

CUP E12H22002230001

CPV 71250000-5

SOMMARIO

DISCIPLINARE DI GARA	4
1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	7
2.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE	7
2.2 DOTAZIONI TECNICHE	9
2.3 IDENTIFICAZIONE	10
2.4 GESTORE DEL SISTEMA.....	10
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	11
3.1 DOCUMENTI DI GARA	11
3.2 CHIARIMENTI.....	12
3.3 COMUNICAZIONI.....	13
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	13
4.1 DURATA	17
4.2 REVISIONE PREZZI.....	18
4.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	18
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	19
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	22
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	23
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	24
7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	25
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	29
7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	29
7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E GEIE.	31
7.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	32
8. AVVALIMENTO.....	33
9. SUBAPPALTO	33
10. GARANZIA PROVVISORIA	33
11. SOPRALLUOGO.....	33
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	34
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	34
14. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	35
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO	38
16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA	39
16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	40
16.2 DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO (e-DGUE).....	42
16.3 AUTODICHIARAZIONE PER INFORMAZIONE ANTIMAFIA	44
16.4 DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	44
16.5 TABELLA DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICI	45
16.6 PATTO DI INTEGRITA'	46
16.7 DOCUMENTAZIONE DA RESTITUIRE FIRMATA PER ACCETTAZIONE	46
16.8 ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO.....	46
16.9 VERSAMENTO ANAC.....	47
16.10 DICHIARAZIONI PER GLI O.E. AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO	47

16.11	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER SOGGETTI ASSOCIATI	47
17.	OFFERTA TECNICA	48
17.1	MODULO PER IL CONTROLLO DELLE FIRME OFFERTA TECNICA	49
17.2	SPECIFICHE PER LA DOCUMENTAZIONE PER IL CRITERIO A	49
17.3	SPECIFICHE PER LA RELAZIONE B.....	51
17.4	SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI DI ACCESSO AI REQUISITI PREMIALI DEL CRITERIO B.....	52
17.5	OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA	54
17.6	NOTE IMPORTANTI PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	54
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	55
18.1	VALUTAZIONE DEL CRITERIO A (MAX 26 PUNTI).....	57
18.2	VALUTAZIONE DEL CRITERIO B (MAX 74 PUNTI)	64
19.	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	77
19.1	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	77
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	78
21.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	78
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE	78
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	79
24.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	80
25.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	80
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	81
27.	CODICE DI COMPORTAMENTO	82
28.	ACCESSO AGLI ATTI	82
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	82
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	82

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea con procedura telematica aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 31 marzo 2023 n.36 per l'affidamento del servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell'intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato *ex Arsenale* di Pavia, già *ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S.Mauro* (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città.

1. PREMESSE

Lo Stato è proprietario del compendio immobiliare denominato *“Ex Arsenale ed Ex Caserma Cairoli, Officina di Costruzione del Genio Militare S. Mauro”* sito in Pavia, alla Via Riviera n. 40-60, allibrato alla scheda PVB0023 – ora PVD0032;

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Difesa, del 24/12/2014, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 4 del 07/01/2015, avente ad oggetto *“Prima individuazione degli immobili di proprietà dello Stato, compresi quelli in uso al Ministero della Difesa e non più utili alle finalità istituzionali del medesimo, ai sensi e per le finalità dell'art. 26 del decreto-legge 12.09.2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/11/2014, n. 164”*, il compendio dell'*ex Arsenale* è stato dichiarato non più utile per le finalità istituzionali del Dicastero della Difesa;

Con verbale prot.n.668 del 15/05/2015 il Ministero della Difesa ha dismesso e consegnato all'Agenzia del Demanio il compendio dell'*ex Arsenale*;

L'atto di indirizzo del MEF per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2024-2026, emanato in data 28/12/2023, ha previsto che l'Agenzia del Demanio continui ad assicurare *“lo sviluppo immobiliare integrato, realizzando gli investimenti pubblici negli ambiti di competenza e favorendo la crescita del territorio: a tal fine saranno programmati ed attuati in modo efficace e tempestivo gli interventi necessari per razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare statale mediante la rifunzionalizzazione degli immobili, in risposta ai fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni Centrali, anche in qualità di committenti, e tenendo in debita considerazione la coerenza con la pianificazione, lo sviluppo previsto e le esigenze espresse dai territori, promuovendo la loro rigenerazione nelle rispettive peculiarità, in un'ottica complessiva di efficientamento, sostenibilità e contenimento della spesa”*;

L'Agenzia del Demanio, in coerenza con i principi di sostenibilità, efficientamento energetico e contenimento della spesa, come enunciati nell'attuale atto di indirizzo del MEF, ed in continuità coi precedenti, ha predisposto ed avviato già a partire dal 2010 una serie di Piani di Razionalizzazione, (istituiti con l'art.2, comma 222-quater della legge 23/12/2009 n.191) aventi come principale finalità il progressivo rilascio di immobili attualmente detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni Centrali (PAC) in regime di locazione passiva, con il contestuale trasferimento delle stesse in altrettanti immobili di

proprietà dello Stato, non più utilizzati, oppure parzialmente utilizzati, in un'ottica di valorizzazione progressiva del patrimonio immobiliare pubblico attraverso una serie di azioni di rinnovamento a differente scala, che all'obiettivo di riduzione della spesa corrente per locazioni accompagna un'efficace e positiva ricaduta sul territorio circostante attraverso la rigenerazione urbana e territoriale:

A tale scopo, la Direzione Regionale Lombardia ha individuato il complesso dell'*ex Arsenale* di Pavia, quale idoneo ad un'operazione di rigenerazione urbana di notevole portata, promuovendo intese ed accordi al fine di attivare in modo sinergico un processo di razionalizzazione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico, fortemente richiesto dalla comunità locale quale occasione di stimolo e di sviluppo territoriale, accompagnato da una crescita integrata del contesto economico e sociale;

Nell'ambito della programmazione dell'intervento vero e proprio di razionalizzazione e valorizzazione del complesso, questa Direzione Regionale, in qualità di Stazione Appaltante, ha avviato a partire dal 2016, ovvero subito dopo la presa in consegna del sito, una serie di indagini e studi preliminari con le disponibilità derivanti da appositi fondi destinati alle attività di razionalizzazione (cap.7754) e di bonifica (ex 140-a), allo scopo di definire una conoscenza approfondita dello stato dei luoghi, con particolare riferimento ai fattori di rischio idraulico derivanti dalla vicinanza con il fiume Ticino ed alla presenza del canale del Navigiaccio, nonché alla ricerca della presenza di eventuali sorgenti di inquinamento nelle matrici ambientali (suolo e acqua);

Una volta poste in essere tutte le attività di indagine relative ai fattori di rischio ambientale e idraulico, questa Stazione Appaltante, ha avviato le attività mirate alla ricognizione dello stato di consistenza e dello stato manutentivo delle costruzioni ricadenti all'interno del perimetro dell'*ex Arsenale* propedeutiche alla progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana, ad esclusione di quelle che il protocollo di intesa sottoscritto il 16/09/2016 tra l'Agenzia del Demanio, l'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Comune di Pavia e la Regione Lombardia, aveva individuato per la riallocazione dell'archivio regionale di Morimondo – di competenza del MiBAC;

In data 19/08/2022, con la nota di cui al prot.11343/U questa Stazione Appaltante, ha inoltrato alla Direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio una proposta di finanziamento per all'avvio del "*Programma di rigenerazione urbana dell'area Ex Arsenale*", comprendente una serie di iniziative mirate alla valorizzazione del compendio immobiliare attraverso interventi di restauro e di riqualificazione paesaggistica e naturalistica, nella quale ha esposto una quantificazione economica complessiva pari ad € 155.772.066,25;

In data 28/03/2023 con la nota prot.n.8128/AGDG/U, la Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione ha comunicato a questa Stazione Appaltante l'avvenuta approvazione, da parte dell'ufficio legislativo del MEF, del *Piano degli Investimenti Immobiliari dell'Agenzia del Demanio per il triennio 2023-2025* nel quale veniva assegnata per l'iniziativa dell'*ex Arsenale* una somma complessiva pari a € 10.146.108,00 sul capitolo di spesa 7759/B *Edilizia Pubblica*;

In data 24/04/2023 con la determina di cui al prot.n.943/Atti sono stati aggiudicati i *“Servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alle indagini conoscitive sul compendio di proprietà dello Stato denominato ex Arsenale”* – CIG 95610403CE;

In data 14/11/2023 con determina di aggiudicazione di cui al prot.n.2780/Atti, sono stati affidati i *“Lavori di demolizione di venti fabbricati di edilizia corrente e privi di valore storico-artistico, interni al compendio di proprietà dello Stato denominato ex Arsenale – sito in Pavia, Via Riviera n.40-60”* – CIG A01818CAA;

In data 22/11/2023 con decisione a contrarre e di affidamento di cui al prot.n.2884/Atti è stato affidato il servizio di supporto al RUP per la verifica del servizio relativo alle indagini conoscitive di cui al punto precedente – CIG A0289ED6C3;

In data 19/02/2024 con decisione a contrarre e di affidamento di cui al prot.n.316/Atti, è stato affidato il *“Servizio di supporto al RUP in materia di comunicazione per l’intervento di rigenerazione urbana dell’ dell’ex Arsenale di Pavia”* – CIG Z1E3DFA059;

In data 04/03/2024, con atto assunto al prot.n.452/Atti, il RUP ha emesso il certificato di regolare esecuzione del servizio di indagini conoscitive multidisciplinari condotte sul compendio dell’ex Arsenale di Pavia;

In data 27/05/2024, con decisione a contrarre e di affidamento di cui al prot.n.1089/Atti, è stato affidato il servizio di *“Supporto specialistico multidisciplinare al RUP per le fasi di stesura del DIP (documento di indirizzo alla progettazione), del PFTE e del progetto esecutivo nonché di assistenza al RUP per le fasi di verifica e validazione della progettazione ex art.42 e di approvazione in Conferenza dei Servizi ex art.38 del Codice medesimo, per l’intervento di rigenerazione urbana dell’ex Arsenale di Pavia”* – CIG B17C7A4FB4;

Con decisione a contrarre prot.n. 1566/Atti del 22/07/2024 la Stazione Appaltante ha stabilito di procedere all’affidamento del servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell’intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l’utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato *ex Arsenale* di Pavia, già *ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S.Mauro* (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città.

La presente procedura europea aperta è interamente svolta con l’utilizzo della piattaforma telematica accessibile all’indirizzo <https://www.acquistinretepa.it> (gara n.4525254), e verrà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con esclusione dell’elemento prezzo.

Il luogo di svolgimento del servizio è Pavia - *Codice NUTS: ITC48*

CIG: B288C6D46C

CUP: E12H22002230001

Il Responsabile Unico del Progetto, nominato con atto prot.n.715/Atti in data 08/04/2024, ai sensi dell'art.15 comma 1 del Codice degli Appalti, è l'architetto Ciro Iovino – funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lombardia – Servizi Tecnici - contatto e-mail: ciro.iovino@agenziademanio.it.

La pubblicità legale degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) nei termini e secondo le modalità riportate nella Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023, e successiva Delibera n.582 del 13/12/2023, in attuazione dell'art.27 del Codice, anche mediante trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, come stabilito dall'articolo 84 del Codice. Gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione, a partire dal 01/01/2024, decorrono dalla data di pubblicazione nella citata Banca dati, come sancito al comma 2 dell'art. 27 rubricato "*Pubblicità legale degli atti*" e al comma 4, ultimo periodo, dell'art. 85 rubricato "*Pubblicazione a livello nazionale*" del Codice. Gli atti di gara sono pubblicati, inoltre, sul profilo della committente www.agenziademanio.it

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 IL SISTEMA TELEMATICO DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole;

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo

necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito www.acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_Regole-Sistema.html

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il

risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nelle Regole.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda, previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:

1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei;
2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale;

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

2.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, Stazione Appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la Direzione Regionale Lombardia, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo.

Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure

tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”).

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione relativa alla procedura è resa disponibile in formato elettronico sul sito della piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione all'URL <https://www.acquistinretepa.it>, sul quale saranno gestite le operazioni di gara, oltre che sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio all'URL www.agenziademanio.it (al percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

I documenti di gara sono i seguenti:

1. Bando di gara;
2. Decisione a Contrarre;
3. Disciplinare di Gara con i relativi allegati:
 - 3.1. Modello *“Domanda di partecipazione”*;
 - 3.2. Modello *e-DGUE* (file “request.xml” che dovrà essere restituito dal concorrente nel formato “response.xml”);
 - 3.3. Modello *“Autodichiarazione per informazione antimafia”*;
 - 3.4. Modello *“Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)”*;
 - 3.5. Modello *“Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente”*;
 - 3.6. Modello *“Patto di integrità”*;
 - 3.7. Documento Informativa Privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679;
 - 3.8. Documento *“Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione – Nuovo Codice degli Appalti emesso da Consip spa il 28/12/2023”*;
 - 3.9. Modello *“Struttura concorrente per verifica firme dell'offerta tecnica”*;
 - 3.10. Modello *“Scheda progetti certificati secondo un protocollo di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale/internazionale”* (da utilizzare per il sub-criterio A3);
 - 3.11. Modello *“Scheda per i servizi eseguiti con l'utilizzo del BIM”* (da utilizzare per il sub-criterio A4);

- 3.12. Modello “*Dichiarazioni di impegno del concorrente per l’accesso alle premialità previste dal Disciplinare di gara*” (da utilizzare per i sub-criteri B6-B7-B8-B9-B10);
- 3.13. Modello BIMSO “*Specifica Operativa per il processo BIM*” - Offerta di Gestione Informativa del concorrente (da utilizzare per il sub-criterio B4);
- 3.14. Documentazione per lo sviluppo della proposta del concorrente sulla qualità architettonica (da utilizzare per il sub-criterio B2);
- 3.15. Modello “*Manifestazione di interesse – rettifica*” ex art. 101 co. 4 del Codice;
- 3.16. Modello “*Rettifica dell’offerta*”;
4. Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di Indirizzo alla Progettazione con i relativi allegati:
 - 4.1. Determinazione dell’importo presunto dei lavori;
 - 4.2. Determinazione del corrispettivo per i servizi da affidare;
 - 4.3. BIMMS Linee guida per la produzione informativa BIM con i relativi allegati;
 - 4.4. Specifiche metodologiche BIMSM per il rilievo, il PFTE, il Progetto esecutivo e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione;
 - 4.5. Regesto della principale documentazione conoscitiva acquisita sul compendio immobiliare dalla Stazione Appaltante;
 - 4.6. Cronoprogramma dell’iniziativa;
 - 4.7. Regolamento del protocollo *Historic Building*[®] di GBC Italia;
 - 4.8. Regolamento del protocollo BD+C[®] di LEED;
 - 4.9. Modello di check-list del protocollo *Historic Building*[®] di GBC Italia;
 - 4.10. Modello di check-list del protocollo BD+C[®] di Leed;
 - 4.11. Indicatori KPI e obiettivi ESG dell’Agenzia del Demanio;
 - 4.12. Tavole con ipotesi di layout di massima dell’intervento;
5. Schema di Contratto.

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, pertanto entro e non oltre il **6 settembre 2024 ore 16:00**, in via telematica attraverso la sezione comunicazioni della Piattaforma ASP, previa registrazione alla stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, pertanto entro e non oltre il giorno **11 settembre 2024**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e il sito istituzionale. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute successivamente al termine sopra indicato.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.lgs. n. 82/05, tramite il Sistema, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Le comunicazioni a Sistema sono accessibili nell'area "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lettera g), del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente documento disciplina la procedura finalizzata all'affidamento del *"Servizio di progettazione (PFTE-esecutivo e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) dell'intervento di rigenerazione urbana con criteri di sostenibilità e con l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa delle costruzioni del compendio immobiliare di proprietà dello Stato denominato ex Arsenale di Pavia, già ex Caserma Cairoli – Officina di costruzione del Genio Militare S.Mauro (scheda PVD0032) sito in Pavia – Via Riviera n.40 – 60 da destinare a nuovo polo delle Amministrazioni Statali della città"*.

Le attività richieste dovranno essere effettuate secondo tutte le prescrizioni riportate nel Capitolato Tecnico – Prestazionale, al cui contenuto si rimanda.

Il servizio appaltato è costituito da un unico lotto poiché la suddivisione dello stesso in più lotti, comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dello stesso.

In modo più specifico, l'incarico in questione riguarda le seguenti prestazioni:

Fase 1: Ricognizione analitica delle indagini conoscitive multidisciplinari condotte sul compendio dell'*ex Arsenale* messe a disposizione della Stazione Appaltante. Esecuzione degli approfondimenti conoscitivi ritenuti utili dall'Affidatario per i propri indirizzi progettuali ed esecuzione delle indagini finalizzate all'ottenimento dei crediti per i protocolli di sostenibilità indicati dalla Stazione Appaltante (qualora in sede di gara il concorrente abbia dichiarato l'impegno per l'accesso alla premialità prevista dal sub-criterio B7). Elaborazione del *concept* di progetto con indicazione di una o più alternative rispetto a quella proposta nel DIP quale scenario progettuale, eventualmente corredata dall'analisi costi-benefici (qualora in sede di gara il concorrente abbia dichiarato l'impegno per l'accesso alla premialità prevista dal sub-criterio B6).

Fase 2: Redazione del PFTE come previsto dall'art.41 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le specifiche operative di cui all'allegato I.7 – Sezione II. Tale fase è a sua volta suddivisa in due sotto-fasi:

- a. Redazione degli elaborati finalizzati all'avvio della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, come disciplinata dall'art.38 del Codice dei Contratti Pubblici;
- b. Finalizzazione degli elaborati a valle delle eventuali osservazioni/prescrizioni impartite dalle Amministrazioni preposte all'approvazione del progetto in sede di Conferenza dei Servizi;

Fase 3: Redazione del Progetto Esecutivo come previsto dall'art.41 del Codice dei Contratti Pubblici, secondo le specifiche operative di cui all'allegato I.7 – Sezione III, completo del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC);

Pur essendo il servizio appaltato in un unico lotto, l'oggetto della progettazione sarà suddiviso in un *contratto principale*, relativo all'area del compendio per la quale sono già state definite tutte le destinazioni degli edifici e degli spazi aperti (si veda in proposito il successivo §4.3) ed in un *contratto opzionale*, relativo all'area ad ovest del Navigliaccio, per la quale sono attualmente in corso interlocuzioni con l'Amministrazione dei Vigili del Fuoco per la verifica della disponibilità di assegnazione di detti spazi.

La progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana dell'*ex Arsenale* sarà soggetta all'applicazione del DM 23/06/2022 n.256, recante i "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi*".

Per dare maggiore incisività alle azioni mirate alla sostenibilità energetica ed ambientale, la Stazione Appaltante nella decisione a contrarre ha già individuato due principali protocolli di livello nazionale/internazionale (*rating system*) che saranno seguiti per la certificazione finale dell'intervento e precisamente:

- a) Protocollo HISTORIC BUILDING® di GBC Italia per le costruzioni esistenti;

b) Protocollo BD+C® di LEED per le nuove costruzioni e gli spazi esterni;

L’Affidatario dovrà pertanto rendicontare il progetto secondo le indicazioni di ciascuno dei due protocolli anche per dimostrare la corretta applicazione del DM 256/2022. La Stazione Appaltante curerà l’iscrizione del progetto ai diversi protocolli individuati e sosterrà le relative spese di certificazione, intendendosi la rendicontazione del progetto ricompresa nell’incarico affidato.

L’onorario a base di gara è stato determinato sulla base del DM 17/06/2016 come integrato dall’allegato I.13 al Codice dei Contratti Pubblici, applicando al valore presunto delle opere (V) i coefficienti delle prestazioni desunte dalla tabella Z2, sulla base delle categorie (id) con il relativo grado di complessità, come desunte dalla tabella Z1, entrambe allegata al citato Decreto.

Nell’allegato al Capitolato Tecnico-Prestazionale (**all.4.1**), denominato “*Determinazione dell’importo presunto dei lavori*”, vengono esposti i valori assunti quali parametri (V) per il calcolo dei diversi corpi d’opera che compongono l’intervento. L’importo totale dei lavori è stato suddiviso nella quota afferente al *contratto principale*, ed in quella afferente al *contratto opzionale* (§4.3 *Modifica del contratto in fase di esecuzione*):

Tabella 1 – Importo stimato dei lavori secondo i corpi d’opera individuati

RIEPILOGO INTERVENTI	PRINCIPALE	OPZIONALE	TOTALI
a) RESTAURO E CONSERVAZIONE	41.247.326,00 €	14.049.642,00 €	55.296.968,00 €
b) NUOVA COPERTURA	5.445.051,50 €	1.593.791,50 €	7.038.843,00 €
c) DEMOLIZIONI	1.410.904,60 €	0	1.410.904,60 €
d.1) NUOVI UFFICI	1.892.000,00 €	0	1.892.000,00 €
d.2) NUOVI ARCHIVI	16.011.000,00 €	0	16.011.000,00 €
e) AREE SCOPERTE	10.898.350,00 €	2.127.500,00 €	13.025.850,00 €
	76.904.632,10 €	17.770.933,50 €	94.675.565,60 €

Per ciascuno dei corpi d’opera è stata poi ricavata una suddivisione secondo le categorie (id) relative ai servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria come elencati nella tabella Z1 del D.M. 17/06/2016, ottenendo la seguente aggregazione:

Tabella 2 – Riaggregazione dell’importo stimato dei lavori per ciascuna delle categorie (ID) delle opere individuate

RIEPILOGATIVO CATEGORIE	TOTALE	%	PRINCIPALE	OPZIONALE
E.22	25.990.150,85 €	27,45%	19.493.708,73 €	6.496.442,13 €
S.03	24.092.797,29 €	25,45%	19.320.077,67 €	4.772.719,63 €
IA.01	3.659.998,40 €	3,87%	2.957.516,30 €	702.482,10 €
IA.02	12.227.087,35 €	12,91%	10.039.951,48 €	2.187.135,88 €
IA.04	7.671.938,95 €	8,10%	6.187.285,18 €	1.484.653,78 €
E.14	846.542,76 €	0,89%	846.542,76 €	0,00 €
E.16	7.161.200,00 €	7,56%	7.161.200,00 €	0,00 €
E.18	4.860.000,00 €	5,13%	3.360.000,00 €	1.500.000,00 €
V.02	2.340.750,00 €	2,47%	2.340.750,00 €	0,00 €
P.02	1.579.100,00 €	1,67%	951.600,00 €	627.500,00 €
D.03	4.246.000,00 €	4,48%	4.246.000,00 €	0,00 €
	94.675.565,60 €	100,00%	76.904.632,10 €	17.770.933,50 €

Sulla base del combinato di cui all'art.8 comma 2 del Codice con le disposizioni della legge 21/04/2023 n.49 recante “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”, nonché delle successive note della Direzione Servizi al Patrimonio dell’Agenzia del Demanio prot.n.20601/AGDDG del 31/08/2023 e prot.n.13318/AGDDG del 14/05/2024, la presente procedura è impostata a prezzo fisso e senza spese, con offerta limitata alla sola componente tecnica. Si esclude, pertanto, il ribasso sulla componente economica.

L'importo a base di gara trova copertura all'interno del finanziamento approvato nel *Piano degli Investimenti Immobiliari dell’Agenzia del Demanio per il triennio 2024-2026*, sul capitolo 7759/B *edilizia pubblica*, codice IDeA 1429 denominato *Ex Arsenale di Pavia – Nuovo Polo delle Amministrazioni Statali*, associato alla commessa E759PRPVB002322.

4.1 DURATA

La durata massima prevista per l’esecuzione del servizio oggetto della presente procedura è stabilita in **560 (cinquecentosessanta) giorni naturali e consecutivi**, distinti nelle fasi riportate nella tabella a seguire:

Tabella 5 - Indicazione della durata massima delle fasi in cui è suddiviso il servizio da affidare

N.	Descrizione delle prestazioni	Contratto Principale	Contratto Opzionale
1	<i>Sintesi delle indagini conoscitive - analisi di approfondimento propedeutiche al PFTE - elaborazione del concept progettuale.</i>	180 giorni	90 giorni
2	<i>Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) finalizzato all’avvio della Conferenza dei Servizi decisoria (art.38 del Codice)</i>	60 giorni	30 giorni
3	<i>Finalizzazione del PFTE a valle della Conferenza dei Servizi decisoria.</i>	30 giorni	20 giorni
4	<i>Progetto Esecutivo e Piano di Sicurezza</i>	90 giorni	60 giorni
		360 giorni	200 giorni

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica quanto segue:

- qualora la Stazione Appaltante procedesse all’avvio congiunto di una o più fasi del contratto opzionale in coincidenza con la rispettiva fase del contratto principale, sarà da considerarsi la sola tempistica del contratto principale;
- l’avvio di ciascuna fase sarà autorizzato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) e la data di effettivo inizio risulterà dal verbale redatto in contraddittorio tra l’Affidatario ed il Direttore dell’esecuzione (DEC), il quale provvederà altresì a riportare nel medesimo verbale il termine fissato per la fase stessa;

- **per ciascun giorno di ritardo** rispetto al termine previsto per ciascuna fase (risultante dal relativo verbale di avvio) oppure rispetto a verbali di ripresa del servizio a seguito di sospensioni disposte dalla Stazione Appaltante, nonché da atti di proroga concessi dal RUP, sarà applicabile una penale pari all'**uno per mille** dell'importo contrattuale relativo alla fase di riferimento;
- sarà considerato altresì ritardo rispetto alla scadenza del termine previsto, la parziale o carente consegna degli elaborati previsti per la relativa fase nell'elenco elaborati approvato dall'ufficio del RUP assieme al Piano di Lavoro, previa contestazione per iscritto da parte del DEC: il ritardo decorrerà dalla data della prevista consegna a quella dell'integrazione finale degli elaborati dovuti, risultati idonei;
- l'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il 10% dell'intero importo contrattuale, oltre il quale sarà facoltà della Stazione Appaltante, previa contestazione per iscritto, procedere alla risoluzione del contratto;
- i termini del servizio saranno interrotti laddove vi sia necessità di acquisire pareri e/o autorizzazioni da parte di altre Amministrazioni: la sospensione riguarderà la sola parte del servizio soggetta al parere e/o autorizzazione e decorrerà dalla data di richiesta a quella della notifica del provvedimento autorizzativo.

4.2 REVISIONE PREZZI

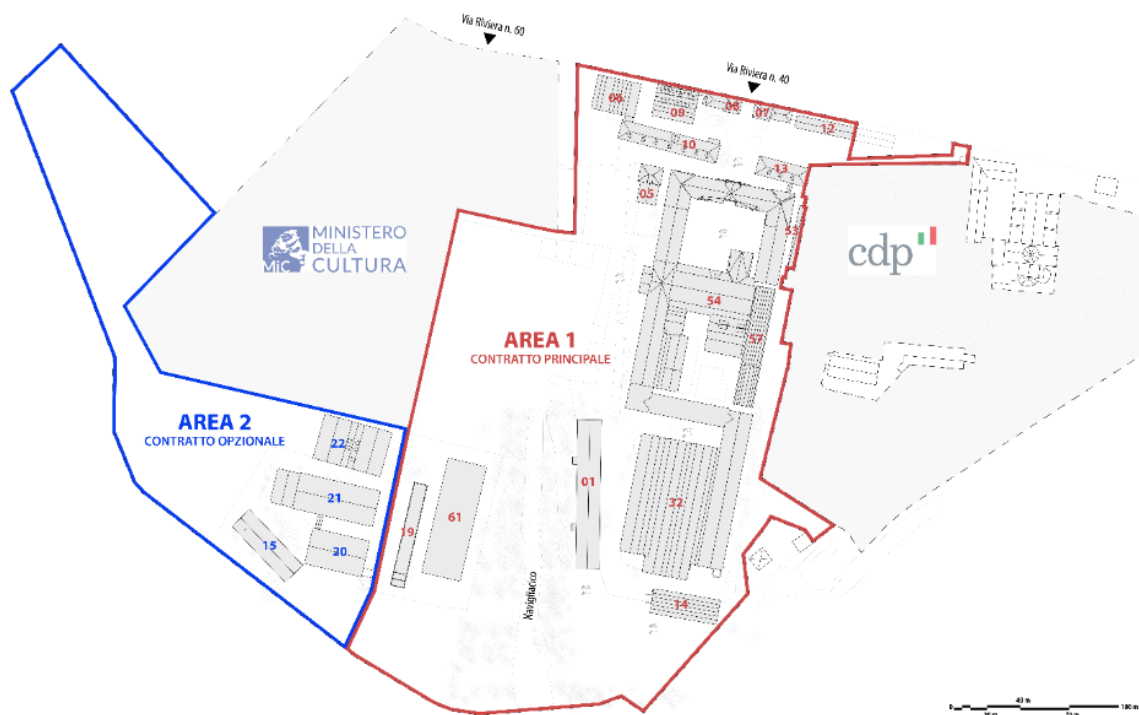
Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si dovesse determinare una variazione, in aumento o in diminuzione, dell'onorario connesso al servizio affidato superiore al **cinque per cento** dell'importo contrattuale, lo stesso sarà conseguentemente aggiornato, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici di cui all'art. 60, co. 3, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici.

4.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il servizio che si intende affidare con la presente procedura **prevede la seguente opzione**: il contratto principale prevede l'affidamento del servizio di progettazione relativo all'area identificata con il colore rosso (*area 1*) comprensiva degli edifici e delle aree esterne (compreso il canale del Navigliaccio), per la quale sono state definite tutte le destinazioni degli edifici. Per la zona identificata con il colore blu (*area2*) sono in corso interlocuzioni con l'Amministrazione dei Vigili del Fuoco per la verifica della possibilità di assegnazione dei relativi spazi.

La Stazione Appaltante, pertanto, si riserva fin d'ora la facoltà di affidare l'esecuzione di una o più prestazioni progettuali riferite all'"area 2" nello schema planimetrico sintetico sotto riportato, anche dopo l'avvio del contratto principale, senza obbligo di ricorrere a nuova procedura:

Figura 1 – Schematizzazione dell'opzione contrattuale rispetto al contratto principale



L'opzione contrattuale potrà altresì essere attivata, in tutto o in parte, dalla Stazione Appaltante qualora la stessa individuasse altri soggetti qualificati di tipo pubblico e/o privato interessati all'iniziativa di valorizzazione dell'ex Arsenale di Pavia in caso di non accettazione della riallocazione da parte dei Vigili del Fuoco.

Le modifiche al contratto, disposte nel corso della sua esecuzione, dovranno essere autorizzate dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice dei Contratti Pubblici.

La Stazione Appaltante, inoltre, avvalendosi di quanto previsto dall'art.120 comma 9, si riserva la facoltà in corso di esecuzione del contratto, di ridurre fino alla concorrenza del c.d. "quinto d'obbligo" le prestazioni progettuali affidate per intervenute necessità di diminuire le superfici di assegnazione di una o più Amministrazioni rispetto a quelle previste nei documenti di gara: in tal caso l'Affidatario sarà obbligato ad assoggettarvisi senza poter esercitare il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo della modifica dell'onorario sarà calcolato con le medesime modalità indicate al precedente §4.2.

La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva in ogni caso la facoltà di non dare corso ad una o più parti del servizio, secondo quanto disciplinato dall'art.123 del Codice dei Contratti Pubblici.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 66 del Codice degli Appalti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento del presente servizio attinente all'architettura e all'ingegneria, nel rispetto

del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta i seguenti soggetti:

- a. i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa, gli archeologi professionisti, singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b. le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai Capi II, III e IV del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperativa di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c. società di ingegneria: le società di capitali di cui ai Capi V, VI e VII del Titolo V del Libro V del codice civile, oppure nella forma di società cooperative di cui al Capo I del Titolo VI del Libro V del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- d. i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f. i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a e);
- g. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura.;

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice dei Contratti Pubblici.

I consorzi di cui agli articoli 66, comma 1, lett. g) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate **è escluso dalla procedura** nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro **7 (sette) giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Come previsto dalle NTC 2018 con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, nonché i ripristini strutturali e delle finiture che dovessero rendersi necessari, devono essere effettuate a cura di un laboratorio di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001. Tale previsione si applica soltanto alle prove distruttive i cui esiti sono soggetti a certificazione ai sensi dello stesso art. 59 e non alle prove non distruttive comunque necessarie alla caratterizzazione meccanica dei materiali, così come acclarato dalla Circolare n.7 del 21/01/2019 del C.S.LL.PP *"Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018"*, pubblicata sulla GU Serie Generale n.35 dell'11/02/2019 - Suppl. Ordinario n.5.

L'esecuzione di tale prestazione può essere eseguita dal concorrente stesso, qualora il laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001 sia inserito nella sua struttura operativa sia in maniera stabile che mediante partecipazione alla gara in forma

di raggruppamento temporaneo, ovvero può essere subappaltata ai sensi dell'art. 119 del Codice degli Appalti.

Resta inteso che, con riguardo a tali prestazioni, è ammessa la partecipazione anche dei soggetti di cui all'art. 65 del Codice.

Sono inoltre ammessi i soggetti di cui all'art. 65 del Codice per l'espletamento delle attività di indagini geologiche, laddove l'operatore economico intenda inserire nella propria struttura in maniera stabile i soggetti esecutori di dette prestazioni e limitatamente alla sola esecuzione delle stesse.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice e, segnatamente, dagli artt. 94 e 95, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 66, comma 1, lett. a) del codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice, i requisiti di cui al precedente §5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico **non è escluso**. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Impegno Etico e nel patto di integrità (**all.3.6**) e il mancato rispetto degli stessi, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.lgs. n.159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Ferme le previsioni dell'art. 66 comma 2 del Codice, a mente del quale per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i soggetti di cui al medesimo articolo devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice, i concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Al fine di facilitare il più possibile l'utilizzo del FVOE, nella sua nuova versione 2.0, l'ANAC ha predisposto un apposito manuale per l'operatore economico, disponibile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/68743743/FVOE+2.0+-+Manuale+utente+per+Operatore+Economico.pdf/b39bbb4a-d4dc-91f1-d168-e2c0b0f9d367?t=1707303464143>.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Per la partecipazione alla presente procedura, ciascun concorrente dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale, sia con riferimento all'operatore economico partecipante (mandataria/mandante) che per ciascuno dei professionisti indicati nel Gruppo di Progettazione (requisito riportato al successivo §7.2), come di seguito dettagliati:

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per attività coerenti con quelle oggetto delle prestazioni previste nella procedura di gara (valido per tutte le tipologie di società e per i consorzi).

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili;

Requisiti previsti dall'allegato II.12 – parte V (artt. da 34 a 39) per i seguenti soggetti:

- Professionisti singoli o associati (art.34);
- Società di Professionisti (art.35);
- Società di Ingegneria (art.36);
- Altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura (art.37);
- Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria (art.38);
- Raggruppamenti Temporanei (art.39);

Requisiti richiesti da norme speciali:

- Possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008 (relativamente al professionista responsabile del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione);
- Possesso dei requisiti di cui al DM 05/08/2011 n.151 ed iscrizione nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n.139 (relativamente al professionista responsabile della progettazione antincendio);
- Iscrizione all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.lgs n. 42/2017) (relativamente al professionista responsabile in materia di Acustica).

Per la comprova del requisito, la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio i documenti in possesso delle Pubbliche Amministrazioni previa indicazione, da parte dell'operatore economico concorrente, degli elementi e dei riferimenti indispensabili per la comprova medesima.

Per le attività che il concorrente intenderà subappaltare, la verifica del requisito di idoneità professionale sarà svolta in sede di rilascio della relativa autorizzazione.

7.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

I professionisti che espletano a qualsiasi titolo la prestazione dovranno possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art.34 della parte V dell'allegato II.12 del Codice dei Contratti Pubblici:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara, oppure, nelle procedure di affidamento di servizi che non richiedono il possesso di laurea, essere in possesso di diploma di geometra o altro diploma tecnico attinente alla tipologia dei servizi da prestare, nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Per la partecipazione alla procedura di cui al presente documento è richiesto a ciascun concorrente, **a pena di esclusione**, di disporre di un **Gruppo di Progettazione** composto da una serie di professionisti responsabili per le discipline individuate dalla Stazione Appaltante quali caratterizzanti la prestazione ed elencati nell'apposito modello di *"Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)"* (all.3.4 Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), oltre che nella tabella a seguire, a ssieme ai requisiti richiesti per ciascuna figura professionale:

Tabella 6 - Professionalità richieste per il Gruppo di progettazione con i relativi requisiti

GRUPPO DI PROGETTAZIONE [sez. A]	
FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA (DA DICHIARARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA)	
Prestazione / Figura professionale	Requisito richiesto
Professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni e Coordinatore del gruppo di progettazione	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, <u>iscritto nel relativo Albo professionale da almeno 10 anni.</u>
Professionista responsabile della Progettazione del Restauro Architettonico	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A (art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537), <u>iscritto nel relativo Albo professionale da almeno 10 anni.</u>
Professionista responsabile della Progettazione Strutturale e della relazione geotecnica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria/Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.
Professionista responsabile della Progettazione urbana e del paesaggio, del verde e degli spazi aperti.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Pianificazione Urbanistica, iscrizione Architetto/Pianificatore/Paesaggista alla sezione A del relativo Albo Professionale.
Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria/Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37.
Professionista responsabile della Progettazione delle opere di difesa idraulica.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria con indirizzo idraulico o Ambiente e Territorio, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale del relativo Albo Professionale.
Professionista responsabile per la Sostenibilità energetica e ambientale	Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) ad indirizzo tecnico, iscritto nel relativo Albo professionale.
Professionista responsabile del Processo BIM	Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, oppure del Diploma di Geometra, Perito Industriale o diploma equipollente, iscritto nel relativo Albo di appartenenza, dotato di specifiche competenze in materia di modellazione BIM.
Project e Risk Manager di progetto	Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale), dotato di specifiche competenze in materia

	di programmazione e gestione di progetti e processi, con particolare approfondimento nella individuazione e gestione dei rischi di progetto.
Giovane Professionista <i>(obbligatorio nel caso di partecipazione in RT)</i>	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale <u>con anzianità di iscrizione inferiore a cinque anni dalla data di pubblicazione del bando.</u>

GRUPPO DI PROGETTAZIONE [sez. B]	
FIGURE PROFESSIONALI NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO <i>(DICHIARARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA o DI AFFIDARE IN SUBAPPALTO)</i>	
Prestazione / Figura professionale	Requisiti
Professionista esperto in Progettazione Antincendio	Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, abilitato ai sensi del DM 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.
Professionista esperto in materia di Acustica	Professionista tecnico competente in acustica di cui all'art.2, comma 6 della legge 26/10/1995, n. 447, iscritto all'Elenco nazionale dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (D.Lgs n.42/2017).
Professionista esperto in materia di Riqualficazione dell'ambiente naturale.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie, Scienze forestali o equipollente, con abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione al relativo Albo Professionale.
Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	Diploma o Laurea (Triennale, Specialistica o Quinquennale) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente;

NOTA: i nominativi dei professionisti responsabili delle discipline principali, elencati nella sezione A della tabella 6, dovranno essere obbligatoriamente indicati nel Modello di "Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)"(all.3.4).

I nominativi dei professionisti esperti nelle altre discipline, elencati nella sezione B della tabella 5, potranno essere indicati nominativamente in sede di gara nel Modello “Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)” (all.3.4), oppure, in alternativa, il concorrente dovrà indicare espressamente la volontà di ricorrere al subappalto in fase di esecuzione del servizio barrando la relativa casella.

Per la complessità delle prestazioni da affidare con la presente procedura, il giovane professionista non potrà essere indicato quale responsabile delle discipline caratterizzanti il progetto (Sezione A).

È possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli di responsabilità indicati nella tabella 6, purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche ed abilitazioni.

Il Gruppo di Progettazione potrà essere altresì integrato, sia in sede di partecipazione alla gara che in fase di esecuzione, da ulteriori professionalità, **non responsabili**, a discrezione del concorrente, il cui apporto sarà finalizzato ad un miglioramento della prestazione in termini di qualità ed efficacia, restando sempre la responsabilità delle scelte in capo all'unico soggetto designato per ciascuna disciplina.

Per la **dimostrazione del requisito** il concorrente compilerà il modello di “Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)” (all.3.4) nel quale riporterà, in forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, per ciascuno dei soggetti responsabili richiesti dalla precedente tabella 5 i seguenti dati:

- ✓ il nominativo;
- ✓ la qualifica professionale;
- ✓ gli estremi di iscrizione al relativo Albo;
- ✓ il possesso degli eventuali requisiti specifici richiesti dal precedente §7.1 ed indicati nella precedente tabella 6;
- ✓ la natura del rapporto intercorrente tra il medesimo responsabile e l'operatore economico partecipante (dato obbligatorio).

I professionisti indicati quali responsabili all'interno del Gruppo di Progettazione **dovranno specificare**, ai sensi dell'art.11 del Codice dei Contratti Pubblici, il tipo di rapporto giuridico/contrattuale rispetto all'operatore economico partecipante di titolare, socio, dipendente oppure collaboratore a diverso titolo.

Per i professionisti di cui alla Sezione B non dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, e per i quali il concorrente avrà dichiarato la volontà di ricorso al subappalto, la verifica del possesso del relativo requisito sarà espletata prima dell'autorizzazione al subappalto da parte della Stazione Appaltante.

NOTA: in nessun caso sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti Pubblici (cd. soccorso istruttorio), la sostituzione in

corso di gara dei singoli professionisti indicati nel modulo del Gruppo di Progettazione, laddove venga riscontrato il mancato possesso in capo al singolo professionista dei titoli e/o abilitazioni richiesti per l'esecuzione del servizio.

L'istituto di cui all'art. 101 comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, pertanto, potrà essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nel Gruppo di Progettazione proposto, ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte del gruppo di progettazione originariamente indicato dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare, in termini di adeguatezza dello stesso.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.100, commi 1 lettera b) e 11 del Codice dei Contratti Pubblici, per la partecipazione alla procedura di cui al presente documento è richiesta per ciascun candidato la dimostrazione del requisito di capacità economico finanziaria attraverso il possesso di un fatturato globale maturato nel triennio precedente (annualità fiscali 2020/2021/2022) per servizi di ingegneria e architettura almeno pari ad **1 volta** il valore stimato dell'appalto, pertanto pari o superiore a **5.300.835,78 € (euro cinquemilioni-trecentomilaottocentotrentacinque/78)**, IVA ed oneri previdenziali esclusi.

La comprova del requisito è fornita compilando il modello di dichiarazione (**all.3.5**) "*Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*", nonché l'eDGUE nell'apposita sezione

La successiva verifica del requisito avverrà con le seguenti modalità:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione;
- per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 100, commi 1 lettera c) e 11, ultimo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici, per la partecipazione alla procedura di cui al presente documento è richiesta per ciascun candidato la dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale attraverso l'avvenuto espletamento, **nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (07/2021 - 07/2024)**, di servizi di ingegneria e architettura riferibili

alle categorie (ID) in cui è articolato il servizio da affidare riferiti ad un importo lavori pari al **40%** di quello dei lavori previsti, secondo la tabella a seguire:

Tabella 7 - Importo minimo richiesto - parametro importo lavori

Categoria ID	Grado di complessità (G)	Importo Lavori (V)	Coeff.	Importo minimo richiesto
E.22	1,55	25.990.150,85 €	0,4	10.396.060,34 €
E.14	0,65	846.542,76 €	0,4	338.617,10 €
E.16	1,2	7.161.200,00 €	0,4	2.864.480,00 €
E.18	0,95	4.860.000,00 €	0,4	1.944.000,00 €
S.03	0,95	24.092.797,29 €	0,4	9.637.118,92 €
IA.01	0,75	3.659.998,40 €	0,4	1.463.999,36 €
IA.02	0,85	12.227.087,35 €	0,4	4.890.834,94 €
IA.04	1,3	7.671.938,95 €	0,4	3.068.775,58 €
V.02	0,45	2.340.750,00 €	0,4	936.300,00 €
P.02	0,85	1.579.100,00 €	0,4	631.640,00 €
D.03	0,55	4.246.000,00 €	0,4	1.698.400,00 €
		94.675.565,60 €		37.870.226,24 €

La comprova del requisito è fornita compilando il modello di dichiarazione (**all.3.5**) “*Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*”.

In caso di aggiudicazione, la verifica del requisito avverrà mediante la produzione dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea, i servizi relativi alle “categorie/Id Opere” di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso del requisito tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci

delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1, i cui requisiti minimi sono stabiliti nel predetto allegato.

In ragione di quanto previsto dall'art.39 – Parte V dell'allegato II.12 i requisiti del giovane professionista che partecipi come componente del raggruppamento non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi stabili di cui all'art. 66 co. 1 lett. g) del Codice, per i primi cinque anni dalla costituzione, tutti i requisiti di cui alle lettere da d) ad e) possono essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti delle società consorziate designate per l'esecuzione della prestazione.

7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI E GEIE.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I soggetti di cui all'art. 66, comma 1, lett. a) e f) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini indicati dall'art 39, dell'Allegato II.12 al Codice.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al §7.1 deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo.

I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai singoli professionisti e da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.

I requisiti professionali di cui al precedente §7.2 devono essere posseduti dai singoli professionisti indicati all'interno del Gruppo di Progettazione.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale maturato nel triennio precedente per servizi di ingegneria e architettura di cui al precedente §7.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68,

comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente §7.4 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, ferma restando la necessità ai sensi dell'art. 68, comma 11, del Codice dei Contratti Pubblici, che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare in sede di offerta.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al §7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di cui alla Parte V dell'allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dai singoli professionisti e da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di un progettista, giovane professionista, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del Codice.

I requisiti professionali di cui al precedente §7.2 devono essere posseduti dai singoli professionisti indicati all'interno del Gruppo di Progettazione.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti dalle consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Non è consentito l'istituto dell'avvalimento poiché i servizi da affidare riguardano edifici oggetto di vincolo di tutela di cui al D.lgs 42/2004 "Codice del Beni Culturali e del Paesaggio".

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il concorrente potrà subappaltare parti relative al servizio oggetto della presente gara nei limiti di cui all'art. 119 del Codice, sia per le figure dei responsabili elencate nella sez. B della tabella 3 del precedente §7.2 barrando la relativa casella di dichiarazione in luogo di compilare la parte relativa al nominativo, oppure per l'esecuzione di indagini e verifiche di vario tipo per l'acquisizione di informazioni necessarie alla progettazione, oppure di supporto per la redazione di grafici, relazioni e del piano della comunicazione.

Il concorrente dovrà altresì indicare espressamente la volontà di ricorrere al subappalto per le prestazioni dette all'interno del e-DGUE (**all.3.2**) nella parte II, sezione D.

Nota: Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Affidatario e il subappaltatore sono comunque responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 119 del Codice dei Contratti Pubblici.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice degli Appalti la Stazione Appaltante non richiede la presentazione di alcuna garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente procedura.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'immobile è facoltativo, tuttavia se ne consiglia il ricorso per una maggiore conoscenza dei luoghi oggetto dell'intervento e la valutazione delle interferenze per i vari livelli di progettazione.

L'effettuazione del sopralluogo non sarà seguita da alcuna attestazione da parte della Stazione Appaltante e la mancata effettuazione del sopralluogo non è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo di posta elettronica ciro.iovino@agenziademanio.it, entro il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di fissare eventualmente un *Open Day* per concentrare tutte le richieste di sopralluogo inoltrate al RUP.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € **220,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.621 del 20/12/2022. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta unicamente alla documentazione relativa alla procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema ASP. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 14:00 di mercoledì 18 settembre 2024**. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Nota importante:

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente.

Si richiede ai concorrenti di provvedere al caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza poiché in coincidenza con il termine indicato nel presente disciplinare il Sistema si chiuderà senza permettere il completamento della procedura di caricamento eventualmente ancora in corso e con

la conseguente perdita della documentazione già inserita, senza possibilità di recupero della procedura.

Allo stesso modo, si consiglia di provvedere per tempo alla registrazione dell'operatore economico sul Sistema, in particolare per i concorrenti con struttura diversa dall'operatore singolo.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Nota: Ogni operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla **dimensione massima di 20 MB per singolo file**, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

14. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al §2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (**all.3.8**) di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica;

L'operatore economico ha facoltà di inserire a sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte.

Il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta.

La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione indicata dal presente disciplinare a Sistema nelle varie sezioni in cui esso si compone:

- A. Documentazione amministrativa - §16
- B. Documentazione di offerta tecnica - §17

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare.

Sul sito www.acquistinretepa.it nell'apposita sezione relativa alla presente procedura (rintracciabile mediante il numero di gara), la presentazione dell'offerta dovrà avvenire attraverso una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'offerta si compone, ossia:

- A. Documentazione amministrativa redatta e trasmessa dal concorrente;
- B. Documentazione di offerta tecnica redatta e trasmessa dal concorrente;

La preparazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta nella propria offerta.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'offerta.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di **"invio"** della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Nota: In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Nota: Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'offerta la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n.198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un **termine di dieci giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede **all'esclusione del concorrente dalla procedura**.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e su ogni relativo allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel medesimo termine di **10 giorni**. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE AMMINISTRATIVA

Per la partecipazione alla presente procedura, ciascun concorrente dovrà inserire nella *busta amministrativa virtuale* la documentazione indicata nella tabella n.6 a seguire.

Tabella 8 - *Contenuto della busta amministrativa virtuale*

N	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	RIF.TO MO- DULO	NOTE
1	Modello <i>Domanda di partecipazione</i>	(all.3.1)	<i>Specifiche di compilazione al §16.1</i>
2	Modello e-DGUE del concorrente	(all.3.2)	<i>Specifiche di compilazione al §16.2</i>
3	Modello <i>Autodichiarazione per informazione antimafia</i>	(all.3.3)	<i>Specifiche di compilazione al §Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</i>
4	Modello <i>Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)</i>	(all.3.4)	<i>Modulo da compilare ed inserire sia nella busta amministrativa che nell'offerta tecnica. Specifiche di compilazione al §Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</i>
5	Modello <i>Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente</i>	(all.3.5)	<i>Specifiche di compilazione al §16.5</i>
6	Modello <i>Patto di integrità</i>	(all.3.6)	<i>Specifiche di compilazione al §16.6</i>
7	Modello <i>Informativa Privacy</i> ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;	(all.3.7)	<i>Specifiche di compilazione al §16.7</i>
8	Regole del Sistema di <i>e-procurement</i> della Pubblica Amministrazione	(all.3.8)	<i>Specifiche di compilazione al §16.7</i>

9	Modello F24 – comprova dell’assolvimento dell’imposta di bollo	<i>prodotto dal concorrente</i>	<i>Specifiche di compilazione al §16.8</i>
10	Comprova versamento in favore dell’ANAC	<i>generato da ANAC</i>	<i>Specifiche di compilazione al §16.9</i>
11	Eventuali dichiarazioni per operatori ammessi a concordato	<i>prodotto dal concorrente</i>	<i>Specifiche di compilazione al §16.10</i>
12	Eventuali procure o atti relativi a forme di partecipazione plurima	<i>prodotto dal concorrente</i>	<i>Specifiche di compilazione al §Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</i>
13	Altra documentazione amministrativa	<i>prodotto dal concorrente</i>	
14	Documento di riconoscimento dei dichiaranti	<i>prodotto dal concorrente</i>	<i>Specifiche di compilazione al §Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.</i>

La documentazione relativa alla procedura è disponibile in formato elettronico sul sito della piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione all’URL <https://www.acquistinretepa.it> oltre che sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio all’URL www.agenziademanio.it (al percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello reso disponibile nella documentazione di gara (**all.3.1**) conforme alle indicazioni dell’art.91 comma 2 del Codice degli Appalti, sarà compilata e sottoscritta dall’operatore economico singolo oppure sarà compilata dall’operatore economico che avrà la rappresentanza del raggruppamento/consorzio (in caso di operatore economico in forma plurima) e sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti al medesimo.

Il modello di domanda si articola in sette parti così distinte:

- I. **Elementi identificativi del concorrente**, con indicazione della partecipazione alla procedura quale soggetto singolo oppure plurimo già costituito o da costituire;
- II. **Dichiarazione della forma giuridica di partecipazione**, secondo le fattispecie indicate nell’art.66 del Codice degli Appalti, relativo alle prestazioni di servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria;
- III. **Dichiarazioni da rendere nel caso di partecipazione in forma plurima**, con indicazione della tipologia di raggruppamento (orizzontale, verticale e misto), dei dati identificativi di ciascun soggetto associato al raggruppamento/consorzio, nonché il relativo impegno, in caso di raggruppamento non costituito, alla stipula di un mandato collettivo speciale di rappresentanza prima della stipula del contratto in caso di aggiudicazione della procedura;
- IV. **Dichiarazione di avvalimento**, non consentita nella presente procedura;
- V. **Dichiarazione del possesso dei requisiti generali e speciali** previsti dal presente documento, con il rimando ai relativi allegati dove il concorrente dettaglierà sulle diverse fattispecie richieste;

- VI. **Altre dichiarazioni** di carattere generale rispetto alla procedura, con opzioni previste per le dichiarazioni circa la volontà di avvalersi del *cd segreto professionale*, nonché sulla partecipazione alla procedura all'interno di uno o più soggetti. Il concorrente indicherà altresì eventuali contratti nazionali di lavoro applicati al proprio personale, in aggiunta a quelli dichiarati nel modello (**all.3.4**) e relativi al Gruppo di Progettazione;
- VII. **Dichiarazione dei dati identificativi dei soggetti di cui all'art.94, comma 3 del Codice degli Appalti** in cui il concorrente, sia che si presenti in forma singola che in forma plurima, riporterà in forma di dichiarazione, i nominativi di tutti i soggetti facenti parte sia della mandataria o capofila che delle mandanti o consorziate, come richiesti dall'art.94 comma 3 del Codice degli Appalti per le successive verifiche di legge, con la specifica dell'operatore di appartenenza, dei dati personali, del codice fiscale e della carica ricoperta.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

Il concorrente allega alla domanda:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura.

Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Qualsiasi altra dichiarazione ai fini della partecipazione alla procedura andrà inserita nella busta virtuale amministrativa ed in particolare:

- L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta;

- L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento;
- Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

16.2 DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO (E-DGUE)

Il modello *e-DGUE* è un documento auto-dichiarativo con il quale l'operatore economico dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale.

Ciascun concorrente tenuto alla compilazione del *Patto di Integrità (all.3.6)* compila il file denominato ***request.xml*** messo a disposizione tra gli allegati alla procedura (**all.3.2**), che trasformerà poi nel file ***response.xml*** e caricherà sul Sistema, dopo averlo sottoscritto digitalmente.

Il documento deve essere compilato nelle parti pertinenti attraverso la suddetta piattaforma di approvvigionamento digitale, secondo quanto previsto dall'art. 91 del D. Lgs. 36/2023 e dal MIT con Comunicato prot. n. 6212 del 30/06/2023 relativo alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7.

La compilazione può essere eseguita secondo le modalità indicate nella guida al seguente link: Documento di Gara Unico Europeo - Wiki Acquisti in rete PA (acquistinretepa.it) nella sezione dedicata "Compilazione del DGUE da parte dell'Operatore Economico".

La suddetta piattaforma fornisce, inoltre, lo stesso file anche in formato pdf. il quale può essere caricato tra la documentazione da parte dell'Operatore economico in aggiunta al documento in formato xml. al fine di garantire alla Stazione Appaltante una più agevole lettura.

Pertanto, l'unico formato considerato conforme, ai sensi della normativa vigente, rimane esclusivamente il formato in xml.

L'eDGUE *Response.xml* deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente §16.1 e precisamente:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;

- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte VI;

Il documento e-DGUE è articolato in **sei parti**:

- I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore. (compilato dalla Stazione Appaltante per permettere l'individuazione univoca della procedura cui dette informazioni afferiscono);
- II. Informazioni sull'operatore economico: contiene le informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art.94 comma 3 (indicati nella parte VII della Domanda di partecipazione) per i quali bisogna effettuare le dichiarazioni, sull'eventuale avvalimento (**non permesso nella presente procedura**) e sull'eventuale ricorso al subappalto (**che è quindi necessario dichiarare, anche in merito ai soggetti indicati nell'allegato 3.4**).
 - A. Informazioni sull'operatore economico.
 - B. Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.
 - C. Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti.
 - D. Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.
- III. Motivi di esclusione: contiene le informazioni relative all'assenza dei motivi di esclusione (art. da 94 a 98 del Codice degli Appalti).
 - A. Motivi legati a condanne penali.
 - B. Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.
 - C. Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.
 - D. Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.
- IV. Criteri di selezione: riguarda i requisiti di ordine speciali previsti dal presente disciplinare con riferimento agli articoli 100 e 103 del Codice degli Appalti. **Si considera soddisfatta la compilazione della presente parte, per le sezioni B (capacità economica e finanziaria) e C (capacità tecniche e professionali) con la presentazione dei moduli:**
 - **allegato 3.4** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. – “Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)”

- **allegato 3.5** - “*Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*”;

V. Riduzione del numero dei candidati: da non compilare

VI. Dichiarazioni finali: contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre – su richiesta e senza indugio – le prove documentali pertinenti.

Ulteriori informazioni per la compilazione corretta ed il caricamento del modello e-DGUE sono reperibili al seguente URL:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_progetti-Servizi_DGUE_NEW.html

16.3 AUTODICHIARAZIONE PER INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Il concorrente, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 94 del Codice dei Contratti Pubblici, compila il modello *Autodichiarazione per informazione antimafia (all.3.3)*, inserendo i dati dei predetti soggetti nonché, per ciascuno di essi, i dati identificativi dei familiari conviventi maggiori di età.

16.4 DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Il requisito di idoneità professionale circa il possesso di un Gruppo di Progettazione, la cui disciplina è riportata al precedente §7.2, viene comprovato da ciascun concorrente attraverso la compilazione del modello “*Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)*” (**all.3.4**) in forma di autodichiarazione.

Nota: il modello **all.3.4** relativo alla dichiarazione sulla composizione del Gruppo di Progettazione e sui requisiti professionali di ciascun componente, nonché sui requisiti ulteriori di competenze particolari che danno accesso alle premialità di cui al successivo §18.2, **dovrà essere inserito sia nella busta virtuale tecnica che in quella virtuale amministrativa.**

Il modello, con riferimento alle indicazioni del precedente §7.2 si articola in due distinte sezioni:

1. **SEZIONE A:** figure professionali (responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto) necessarie alla partecipazione, che devono essere obbligatoriamente indicate in fase di gara;
2. **SEZIONE B:** figure professionali (esperti nelle altre discipline) necessarie all'esecuzione del servizio, che possono essere indicate già in gara, oppure essere oggetto di dichiarazione di subappalto.

Nota: In caso di **volontà di subappaltare una o più prestazioni specialistiche**, il concorrente non compilerà le colonne relative ai dati identificativi del soggetto ma basterà la dichiarazione di voler ricorrere all'affidamento in fase di esecuzione.

Il concorrente risultato poi aggiudicatario, sarà poi tenuto alla dimostrazione del requisito del professionista responsabile della prestazione specialistica nella relativa richiesta di subappalto.

Per ciascuna delle discipline, il concorrente indicherà le generalità del relativo responsabile (che dovrà essere unico), assieme agli estremi dell'iscrizione al relativo albo professionale (data, numero di iscrizione e provincia).

Il concorrente barrerà la casella relativa alla dichiarazione del possesso del requisito speciale richiesto dalle normative di settore per l'esecuzione di particolari prestazioni (indicate al precedente §7.1).

Il concorrente ha poi facoltà, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, di barrare la casella relativa all'ulteriore requisito (**non obbligatorio**) di competenza professionale per l'accesso alle premialità previste dal seguente §18.1 per i seguenti responsabili (sub-criterio B5):

- Responsabile per la progettazione del restauro architettonico;
- Responsabile della progettazione urbana, del paesaggio, del verde e degli spazi aperti;
- Project e Risk manager di progetto;
- Responsabile per la sostenibilità energetica e ambientale;

Con la medesima dichiarazione, il concorrente attesterà che i professionisti indicati sono altresì in regola con i crediti formativi previsti dai relativi ordinamenti professionali.

Il modello sarà sottoscritto con le stesse modalità della domanda di partecipazione.

16.5 TABELLA DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICI

I requisiti di capacità economico finanziaria, di cui al precedente §7.3 e di capacità tecnica e professionale di cui al precedente §7.4, sono comprovati da ciascun concorrente attraverso la compilazione del modello "*Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*" (**all.3.5**) in forma di autodichiarazione.

Per la dichiarazione relativa al **requisito di capacità economica e finanziaria**, il concorrente utilizzerà la prima tabella dell'allegato inserendo il fatturato degli esercizi finanziari del triennio antecedente a quello di pubblicazione del bando.

Per la dichiarazione relativa al **requisito di capacità tecnica e professionale**, il concorrente compilerà la seconda tabella relativa all'elenco dei servizi eseguiti nell'ultimo triennio distinti per ciascuna delle categorie ID corrispondenti a quelle del servizio oggetto della procedura, corredata dai dati relativi a:

- a) Operatore economico che ha eseguito le prestazioni
- b) Oggetto dell'incarico
- c) Estremi del committente
- d) Estremi degli atti di approvazione

- e) Prestazioni eseguite
- f) Periodo di esecuzione delle prestazioni
- g) Importo del contratto ed importo dell'opera eseguita

Note: In caso di operatori plurimi il requisito economico-finanziario riportato nel precedente §7.3 ed il requisito tecnico-professionale dei servizi similari, di cui al precedente §7.4 devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento senza limiti di concorrenza;

Per il requisito di capacità tecnica e professionale i gradi di complessità (G) maggiore qualificano anche le opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera (Id);

I servizi di diverse categorie possono essere acquisiti in occasione di un solo lavoro, posto che le vigenti categorie di lavori pubblici comprendono per singolo lavoro/categoria diversi e plurimi servizi specialistici di progettazione e tecnici, sicché l'espletamento di un lavoro può implicare il possibile espletamento di più servizi tecnici e specialistici;

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisca, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima;

Il modello sarà sottoscritto con le stesse modalità della domanda di partecipazione.

16.6 PATTO DI INTEGRITA'

Ciascun concorrente tenuto alla presentazione del modello e-DGUE (**all.3.2**), compilerà altresì il modello del *Patto di Integrità* (**all.3.6**), previsto dall'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012, compilato nella parte relativa alla sussistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e sottoscritto digitalmente.

Nota: la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n.190;

16.7 DOCUMENTAZIONE DA RESTITUIRE FIRMATA PER ACCETTAZIONE

Ciascun concorrente alla procedura inserirà nella busta amministrativa virtuale i seguenti documenti firmati per accettazione:

- Allegato 3.7 - Documento Informativa Privacy ai sensi del D.lgs 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, prodotto da ciascun operatore soggetto alla presentazione del DGUE;
- Allegato 3.8 - Documento "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione redatto da Consip spa";

16.8 ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, il codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

Il codice tributo per il pagamento sarà **1552 Atti privati – imposta di bollo**

A comprova del pagamento, il concorrente inserisce nella busta amministrativa virtuale la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

16.9 VERSAMENTO ANAC

Il concorrente, secondo quanto riportato al precedente §12, inserirà all'interno della busta virtuale amministrativa la comprova del versamento in favore dell'ANAC di € **220,00**

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate nel sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

Nota: La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata a condizione che il pagamento sia stato già effettuato in data precedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16.10 DICHIARAZIONI PER GLI O.E. AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.11 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER SOGGETTI ASSOCIATI

All'interno della busta virtuale amministrativa, per i soggetti concorrenti in particolari forme giuridiche plurime, andrà inserita la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

17. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico inserirà nella busta tecnica virtuale la documentazione di offerta indicata quale **obbligatoria** nella tabella a seguire. Tale documentazione potrà essere integrata da ulteriori elaborati e dichiarazioni **non obbligatori** per l'accesso a particolari premialità previste nel successivo §18.1.

Tabella 9 - Contenuto della busta tecnica virtuale

N	DOCUMENTAZIONE TECNICA	OBBLIGO	SUB CRITERIO	RIF. MODULO	NOTE
1	Struttura concorrente per verifica firme dell'offerta tecnica	SI		(all.3.9)	Specifiche di compilazione al §17.1

2	Relazione A – professionalità e adeguatezza dell'operatore economico.	SI a pena di esclusione	A1 A2		Specifiche di compilazione al §17.2.1
3	Allegato documentale per la relazione A	NO			
4	Scheda per i progetti certificati con uno o più protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale e/o internazionale.	NO	A3	(all.3.10)	Specifiche di compilazione al §17.2.2
4	Scheda per i servizi eseguiti con l'utilizzo del BIM	SI	A4	(all.3.11)	Specifiche di compilazione al §17.2.3
6	Relazione B – metodologia di esecuzione del servizio.	SI a pena di esclusione	B1 B2 B3	(all.3.14)	Specifiche di compilazione al §17.3
7	Fascicolo dei curricula	NO	B1		
9	Modello BIMSO "Specifica Operativa per il processo BIM" - Offerta di Gestione Informativa del concorrente	SI a pena di esclusione	B4	(all.3.13)	Specifiche di compilazione al §17.5
10	Modello "Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)"	NO	B5	(all.3.4)	Specifiche di compilazione al §17.4
11	Modello "Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare di gara"	NO	B6 B7 B8 B9 B10	(all.3.12)	Specifiche di compilazione al §17.4

17.1 MODULO PER IL CONTROLLO DELLE FIRME OFFERTA TECNICA

Dovendosi applicare alla procedura l'inversione procedimentale prevista dall'art.107 comma 3 del Codice degli Appalti con la valutazione in via prioritaria dell'offerta tecnica rispetto alla verifica della documentazione amministrativa, al fine di permettere alla Commissione Giudicatrice la verifica della completezza delle firme dei documenti dell'offerta tecnica, il concorrente inserirà nella busta virtuale tecnica il modulo "*Struttura concorrente per verifica firme dell'offerta tecnica*" (all.3.9) basato sul modello della domanda di partecipazione alla procedura.

Il caricamento del modello è **obbligatorio** per i concorrenti in forma plurima, ma la mancata trasmissione non comporta l'esclusione dalla procedura.

17.2 SPECIFICHE PER LA DOCUMENTAZIONE PER IL CRITERIO A

Per la valutazione del **criterio A Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico**, è richiesto al concorrente il caricamento dei seguenti documenti:

1. **RELAZIONE A** (documento obbligatorio **a pena di esclusione**) – Riguarderà la descrizione dell'esperienza e della professionalità del concorrente rispetto ai sub-criteri A1 e A2 descritti al successivo §18.1:

La relazione A dovrà rispettare le seguenti limitazioni:

- dovrà essere presentata nel formato A4;
 - non dovrà superare le **7 (sette) facciate**, escluso il frontespizio (preferibilmente utilizzando 3 facciate per ciascun sub-criterio);
 - dovrà essere accompagnata al massimo da **4 (quattro) tavole in formato A1** per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente riterrà idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione. Al fine di rendere chiaro il progetto descritto, dovranno essere prodotte:
 - almeno la pianta del pianterreno
 - almeno una pianta del piano-tipo
 - almeno una sezione significativa
 - un numero sufficiente di particolari costruttivi di dettaglio (si sconsigliano immagini tratte da manuali o da letteratura tecnica corrente)
 - dovrà contenere un'apposita sezione di riepilogo degli elementi della propria esperienza che il concorrente ritiene particolarmente rilevanti e significativi;
 - la relazione potrà essere accompagnata da un **“allegato documentale”** contenente soli atti e/o documentazione amministrativa di approvazione, collaudo o regolare esecuzione delle opere progettate/dirette/verificate dai quali si possa evincere l'effettiva attività svolta dal concorrente;
2. **SCHEMA PROGETTI CERTIFICATI** (documento facoltativo) riguarderà l'esperienza nell'applicazione alla progettazione di uno o più protocolli di sostenibilità energetico-ambientale di livello nazionale/internazionale redatta sul modello standard fornito dalla Stazione Appaltante (**all.3.10**) e riguarderà il sub-criterio A3 descritto al successivo §18.1.

Nota: Il concorrente potrà produrre un massimo di **2 (due) schede** relative a due progetti per i quali vorrà dimostrare la tipologia ed il livello di certificazione raggiunto.

Ciascuna scheda potrà essere accompagnata al massimo da **1 (una) tavola in formato A1** per elaborazioni grafiche relative al progetto presentato.

3. **SCHEMA SERVIZI SVOLTI CON UTILIZZO DEL BIM** (documento obbligatorio) riguarderà l'esperienza nell'utilizzo del BIM raggiunta dal concorrente e sarà redatta sul modello standard fornito dalla Stazione Appaltante (**all.3.11**) e riguarderà il sub-criterio A4 descritto al successivo §18.1.

Nota: Il concorrente potrà produrre un massimo di **2 (due) schede** relative a tre progetti per i quali vorrà dimostrare il grado di maturità digitale raggiunto.

Ciascuna scheda potrà essere accompagnata al massimo da **1 (una) tavola in formato A1** per elaborazioni grafiche relative al modello BIM

17.3 SPECIFICHE PER LA RELAZIONE B

La **RELAZIONE B** (documento obbligatorio **a pena di esclusione**) – sarà costituita da 3 sezioni corrispondenti a ciascuno dei sub-criteri B1, B2 e B3, descritti al successivo §18.2 e così suddivisi:

- sub-criterio B1 - Inquadramento dei contenuti del servizio di progettazione, metodologia per l'esecuzione, organizzazione del gruppo di lavoro, strumentazione disponibile e gestione della comunicazione con la Stazione Appaltante;
- sub-criterio B2 - Proposta del concorrente in merito alla qualità architettonica dell'intervento di rigenerazione urbana con l'inserimento nel contesto costruito e naturale esistente del nuovo edificio da destinare ad archivi (sulla base delle indicazioni contenute nell'elaborato di riferimento per il sub-criterio B.2) (**all.3.14**);
- sub-criterio B3 – Metodologia e indirizzi del concorrente rispetto ai temi della sostenibilità energetica e ambientale con proposta di rendicontazione unificata rispetto a:
 - ✓ criteri ambientali minimi (di cui al DM 256/2022)
 - ✓ ESG e KPI del piano industriale dell'Agenzia del Demanio
 - ✓ Protocolli di sostenibilità proposti dalla Stazione Appaltante

La relazione B dovrà rispettare le seguenti limitazioni:

- dovrà essere presentata nel formato A4;
- non dovrà superare le **10 (dieci) facciate**, escluso il frontespizio (preferibilmente utilizzando 2 facciate per il criterio B1, 4 per il criterio B2 e 3 facciate per il criterio B3);
- potrà essere accompagnata al massimo da **6 (sei) tavole in formato A1** per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente riterrà idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione così suddivise:
 - **1 tavola** per il sub-criterio B1 (inquadramento del servizio e metodologia);
 - **4 tavole** per il sub-criterio B2 (qualità architettonica);
 - **1 tavola** per il sub-criterio B3 (sostenibilità)
- dovrà contenere un'apposita sezione di riepilogo degli elementi distintivi e rappresentativi della propria offerta che il concorrente ritiene particolarmente rilevanti e significativi;
- potrà essere accompagnata da un **“fascicolo dei curricula”** per la valutazione integrativa del sub-criterio B1 con le seguenti caratteristiche:

- introduzione sintetica con indicazione delle competenze e delle mansioni di ciascun componente del gruppo di lavoro e dei collaboratori qualificati (max 1 facciata);
- curriculum professionale del singolo professionista: ciascun curriculum dovrà essere costituito da un massimo di 3 (tre) facciate, incluso il frontespizio, e conterrà /679: “Con la firma della scheda curriculum il/la le sole informazioni finalizzate a descrivere sinteticamente l’esperienza del professionista nell’area disciplinare di responsabilità/riferimento. Il curriculum recherà la dichiarazione, prevista dal GDPR Regolamento 2016 sottoscritto/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, autorizza l’Agenzia del Demanio al trattamento dei propri dati personali”.

17.4 SPECIFICHE PER LE DICHIARAZIONI DI ACCESSO AI REQUISITI PREMIALI DEL CRITERIO B

Per l’accesso alle premialità relative ai sub-criteri B5-B6-B7-B8-B9-B10, di natura qualitativa, descritti al successivo §18.2, il concorrente potrà comprovare il possesso dei relativi requisiti, o impegno ad eseguire prestazioni ulteriori, compilando i seguenti moduli di dichiarazione:

A. modello “Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)”; (documento facoltativo nella busta virtuale tecnica) redatto secondo il modello (**all.3.4**) la cui compilazione è descritta al precedente §**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, nel quale il concorrente barrerà la casella relativa all’ulteriore requisito (non obbligatorio) di competenza professionale specifica per l’accesso alle premialità previste dal seguente §18.1 per i seguenti responsabili (sub-criterio B5):

- Responsabile per la **progettazione del restauro architettonico**
- Responsabile per la **progettazione urbana e del paesaggio, del verde e degli spazi aperti**;
- Responsabile con il ruolo di **Project e Risk Manager**;
- Responsabile per la **Sostenibilità energetica e ambientale**;

Nel caso di possesso in capo ad un unico professionista di più competenze con accesso a differenti premialità, il punteggio sarà cumulato, mentre se una stessa competenza fosse in capo a più responsabili, il punteggio sarà assegnato una sola volta.

Nota: il modello **all.3.4** relativo alla dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione e sui requisiti professionali di ciascun componente, nonché sui requisiti ulteriori di competenze particolari che danno accesso alle premialità di cui al successivo §18.2, **dovrà essere inserito sia nella busta virtuale tecnica che in quella virtuale amministrativa**

B. modello “Dichiarazioni di impegno del concorrente per l’accesso alle premialità previste dal Disciplinare di gara” (documento facoltativo), redatto secondo il modello (all.3.12) nel quale il concorrente dichiarerà il proprio impegno all’esecuzione di una o più delle prestazioni migliorative di seguito indicate:

1. Impegno a corredare la proposta del *concept progettuale*, con un’**Analisi Costi-Benefici (ACB)** di tipo comparativo, tra la lo scenario progettuale proposto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione con gli ulteriori scenari proposti dall’Affidatario, al fine di permettere all’Organo decisore dell’Amministrazione di adottare la soluzione corrispondente allo scenario che permetta la massimizzazione dei benefici rispetto agli impegni finanziari da assumere, anche in considerazione dei rischi opportunamente individuati ed analizzati nella fase preliminare (sub-criterio B6);
2. Impegno all’esecuzione di **indagini energetiche avanzate** in numero congruo e su tutti gli edifici esistenti come prescritte dal credito 1.1 - Valenza Storica del protocollo *Historic Building* (sub-criterio B7);
3. Impegno all’esecuzione di **indagini diagnostiche su materiali e forme di degrado** in numero congruo e su tutti gli edifici esistenti, come prescritte dal credito 1.2 - Valenza Storica del protocollo *Historic Building* (sub-criterio B7);
4. Impegno all’esecuzione di **indagini diagnostiche sulle strutture e monitoraggio strutturale** in numero congruo e su tutti gli edifici esistenti, come prescritte dal credito 1.3 - Valenza Storica del protocollo *Historic Building* (sub-criterio B7);
5. Impegno alla progettazione del restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti con l’utilizzo della **Simulazione energetica in regime dinamico**, secondo le prescrizioni del credito 1.1- Energia e Atmosfera del protocollo *Historic Building* (sub-criterio B8);
6. Impegno alla redazione a corredo del PFTE (in forma sintetica) ed al Progetto Esecutivo (in forma analitica) di uno **studio LCA** (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN15643 e UNI EN 15978 e di uno **studio LCC** (valutazione dei costi del ciclo di vita) secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627 al fine di dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto (sub-criterio B9);
7. Impegno alla produzione con cadenza almeno quindicinale di un **contenuto informativo** relativo all’avanzamento del servizio, corredato da un numero minimo di 2 contenuti illustrativi (foto/disegni/schizzi), oltre ad un contenuto informativo descrittivo dettagliato in coincidenza della conclusione di ognuna delle fasi in cui è suddiviso il servizio (sub-criterio B10);
8. Impegno alla produzione, in coincidenza con la conclusione di ciascuna delle fasi di cui si compone il servizio, di **vedute virtuali (fotorendering)** selezionate di concerto con il RUP, con una risoluzione minima di 150 dpi, e nel numero minimo indicato a seguire (sub-criterio B10):

- 6 per gli edifici esistenti
 - 4 per i nuovi edifici
 - 8 per gli esterni
 - 2 di insieme
9. Impegno alla produzione, in coincidenza con la conclusione di ciascuna delle fasi di cui si compone il servizio, di **contenuti video** (con risoluzione almeno HD o 4K, formato 4:3) ed animazioni dinamiche (con passaggio da *ante a post*), anche con l'utilizzo di *clip* da drone, selezionati di concerto con il RUP e nel numero minimo indicato a seguire (sub-criterio B10):
- 2 per gli edifici esistenti
 - 2 per i nuovi edifici
 - 4 per gli esterni (in luoghi diversi)
 - 1 di insieme

17.5 OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA

Per la valutazione dell'**Offerta di gestione informativa** di cui al sub-criterio B4, descritta al successivo §18.2, il concorrente compilerà l'apposito *template* BIMSO (**all.3.13**) in tutte le sue parti (documento obbligatorio **a pena di esclusione**), che non dovrà superare **35 facciate** (inclusi allegati).

Si specifica che l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO), pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo.

L'offerta di gestione informativa, ai fini della valutazione complessiva, potrà essere corredata dalle attestazioni di competenze maturate dal responsabile indicato per il processo BIM.

17.6 NOTE IMPORTANTI PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

- a) il sistema non riconosce i documenti obbligatori da quelli facoltativi, per cui la mancanza di almeno uno dei documenti previsti come obbligatori determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura, si consiglia pertanto di verificare la presenza dei documenti OBBLIGATORI prima di procedere all'invio dell'offerta;
- b) i documenti, a pena di esclusione, dovranno essere debitamente sottoscritti digitalmente dal concorrente (legale rappresentante) e da tutti i componenti nel caso di RT non ancora costituito;
- c) nel caso di dichiarazioni sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va allegata al modulo di verifica delle firme (**all.3.9**) la relativa procura, oppure, solo nel

caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

- d) qualora il concorrente non inserisca uno o più documenti indicati per l'accesso ai punteggi premiali, la relativa premialità non sarà assegnata dalla Commissione Giudicatrice;
- e) i documenti di offerta tecnica saranno allegati al contratto e costituiranno obbligazione contrattuale specifica.
- f) Si ricorda che, qualora il concorrente intenda avvalersi della riserva sull'accesso alla documentazione tecnica presentata, dovrà precisare, con documento a parte, le parti coperte da segreto tecnico ed industriale: sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto, il Concorrente deve inserire, nella documentazione a corredo dell'offerta tecnica, idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lettera b) del Codice degli Appalti.

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 10 - Tabella dei criteri qualitativi (QA), quantitativi (Q)

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI QA MAX	PUNTI Q MAX
A	<i>Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico</i>	P _A =26	A1	Esperienza del concorrente nell'ambito interventi di restauro riferiti a edifici/complessi monumentali oggetto di tutela culturale diretta.	P _{A1} = 10	
			A2	Esperienza del concorrente nella progettazione architettonica e nell'inserimento di elementi architettonici innovativi all'interno di contesti storici tutelati e di valenza paesaggistica.	P _{A2} = 8	
			A3	Esperienza del concorrente nella certificazione dei progetti secondo uno o più protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale/internazionale.	P _{A4} = 5	

			A4	Esperienza del concorrente in materia di gestione informativa ed applicazione della metodologia BIM	P _{A4} = 3	
B	Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta	P _B =74	B1	Inquadramento dei contenuti del servizio di progettazione, metodologia per l'esecuzione, organizzazione del gruppo di progettazione, strumentazione disponibile e gestione della comunicazione con la Stazione Appaltante	P _{B1} = 3	
			B2	Proposta del concorrente in merito alla qualità architettonica dell'intervento di rigenerazione urbana con l'inserimento nel contesto costruito e naturale esistente del nuovo edificio da destinare ad archivi dell'Agenzia delle Entrate.	P _{B2} =14	
			B3	Metodologia e indirizzi del concorrente rispetto alle possibilità del progetto rispetto ai temi della sostenibilità energetica e ambientale con proposta di una modalità di rendicontazione unificata rispetto ai CAM (criteri ambientali minimi), ai criteri ESG dell'Agenzia attinenti al progetto ed ai protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale selezionati dalla Stazione Appaltante;	P _{B3} =5	
			B4	Offerta di gestione informativa	P _{B4} =5	
			B5	Particolare competenza dei responsabili delle discipline specialistiche del Gruppo di Progettazione ritenute dalla Stazione Appaltante di particolare importanza per la qualità della progettazione: <ul style="list-style-type: none"> - Restauro Architettonico - Progettazione urbana e del paesaggio, del verde e degli spazi aperti - Project e Risk Manager - Sostenibilità energetica e ambientale 		P _{B5} =14
			B6	Impegno del concorrente a corredare la proposta del <i>concept</i> progettuale, con un'analisi costi-benefici di tipo comparativo, tra lo scenario progettuale contenuto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione con gli ulteriori scenari proposti.		P _{B6} =5
			B7	Impegno del concorrente all'esecuzione sugli edifici esistenti delle indagini di approfondimento necessarie all'ottenimento dei crediti per la <i>Valenza Storica</i> del protocollo <i>Historic Building</i> di seguito indicati:		P _{B7} =9

			<ul style="list-style-type: none"> - 1.1 indagini energetiche approfondite; - 1.2 indagini diagnostiche sui materiali e forme di degrado; - 1.3 indagini diagnostiche sulle strutture e monitoraggio strutturale; 		
		B8	Impegno alla progettazione del restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti con il supporto della <i>Simulazione energetica in regime dinamico</i> , secondo le indicazioni del credito 1.1 – <i>Energia e Ambiente</i> del Protocollo <i>Historic Building</i> .		P _{B8} =4
		B9	Impegno alla redazione a corredo del PFTE (in forma sintetica) e del Progetto Esecutivo (in forma analitica) di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN15643 e UNI EN 15978 e di uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita) secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627 al fine di dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto		P _{B8} =4
		B10	Impegno del concorrente alla produzione di contenuti informativi in forma di report quindicinali, oltre rappresentazioni fotorealistiche e contenuti audio-video nel corso dello svolgimento del servizio di progettazione.		P _{B8} =11
	Totale	100		53	47

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

18.1 VALUTAZIONE DEL CRITERIO A (MAX 26 PUNTI)

Il Criterio A *“Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico”* – si articola in 4 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

A1 (qualitativo) *Esperienza del concorrente nell'ambito interventi di restauro riferiti a edifici e complessi monumentali sottoposti a tutela culturale diretta;*

A2 (qualitativo) *Esperienza del concorrente nella progettazione architettonica, con particolare riferimento all'inserimento di nuovi elementi architettonici nell'ambito di contesti urbani e territoriali di particolare valore architettonico, paesaggistico e naturalistico;*

A3 (qualitativo) *Esperienza del concorrente nell'applicazione ai propri progetti di uno o più protocolli di sostenibilità energetica e ambientale di livello nazionale e/o internazionale;*

A4 (qualitativo) *Esperienza del concorrente rispetto all'utilizzo nei propri progetti di metodi di modellazione e gestione informativa (BIM).*

SUB-CRITERIO A1	
Esperienza del concorrente nell'ambito interventi di restauro riferiti a edifici e complessi monumentali sottoposti a tutela culturale diretta	
MAX PUNTI 10	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione/realizzazione di interventi di restauro condotti su complessi monumentali e/o singoli edifici sottoposti alla tutela diretta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs.42/2004) – Parte II.	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente dovrà dimostrare, all'interno della Relazione A - descrizione della professionalità ed adeguatezza dell'offerta, di aver raggiunto un livello significativo di esperienza e competenza, con riferimento ad uno o più servizi di progettazione/esecuzione svolti (con un massimo di tre) nell'ambito disciplinare richiesto dal sub-criterio in esame.</p> <p><u>Nota: non è richiesto un numero minimo di interventi per la comprova del sub-criterio. La valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti, sulla dimensione del bene o sull'importo dei lavori ma sul livello di esperienza effettivamente dimostrato.</u></p> <p>Il concorrente dovrà indicare i seguenti elementi essenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'oggetto del servizio di progettazione/esecuzione; 2. l'effettiva attività svolta dal concorrente (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, <u>per la sola parte effettivamente eseguita</u>, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento; 3. il livello di progettazione con indicazione dell'atto di approvazione/validazione; 4. la denominazione del Committente; 5. il periodo di esecuzione (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione). 6. gli estremi del provvedimento di tutela sul bene; 7. l'inquadramento dell'intervento con particolare riferimento alle criticità presenti, alle richieste della committenza, ed agli elementi a disposizione per il progetto; 8. le modalità di approccio alla progettazione/esecuzione del restauro con descrizione in particolare degli elementi di maggiore innovatività delle soluzioni; 9. le esigenze della committenza che il concorrente ritiene di aver risolto nel miglior modo e gli impatti positivi del progetto sul contesto circostante. 	
Criterio di valutazione della Commissione	
La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio in funzione delle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti.	
Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2	

- mancanza o incompletezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al box precedente;
- non attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare ed al relativo criterio;
- mancanza o incompletezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente;
- mancanza dei dati riguardanti livello di qualità e di innovazione raggiunto con l'intervento;
- mancanza della descrizione delle soluzioni di particolare pregio adottate nel progetto;
- mancanza della descrizione circa gli impatti positivi del progetto sul contesto circostante;

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- completezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al box precedente;
- attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare ed al relativo criterio;
- completezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente;
- inadeguatezza o genericità dei dati riguardanti livello di qualità e di innovazione raggiunto con l'intervento;
- inadeguatezza o genericità della descrizione delle soluzioni di particolare pregio adottate nel progetto;
- inadeguatezza o genericità della descrizione circa gli impatti positivi del progetto sul contesto circostante;

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- completezza, riconoscibilità e significatività del contributo reso dal concorrente nel/nei servizio/i esposto/i;
- innovatività e rispondenza della/e soluzione/i presentata/i per i progetti di restauro rispetto alle istanze di conservazione e valorizzazione dell'edilizia storica e monumentale, oltre che a quelle della committenza;
- varietà e singolarità delle soluzioni adottate e loro pregio;
- completezza della descrizione degli impatti del progetto sul contesto di riferimento;

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- eccellenza della/e soluzione/i presentata/i per i progetti di restauro rispetto alle istanze di conservazione e valorizzazione dell'edilizia storica e monumentale, oltre che a quelle della committenza;
- particolare varietà e spiccata singolarità delle soluzioni adottate ed elevato livello di pregio, in particolare laddove il progetto raggiunga una integrazione tra architettura, strutture e impianti;
- notevole impatto del progetto sul contesto di riferimento;

SUB-CRITERIO A2

Esperienza del concorrente nella progettazione architettonica, con particolare riferimento all'inserimento di nuovi elementi architettonici nell'ambito di contesti urbani e territoriali di particolare valore architettonico, paesaggistico e naturalistico.

MAX PUNTI 10

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo della progettazione architettonica con particolare riferimento all'introduzione di nuovi volumi e/o elementi architettonici nell'ambito di contesti urbani di particolare pregio architettonico, paesaggistico e naturalistico, sottoposti a tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs.42/2004) – Parte III.

Modalità di comprova

Il concorrente dovrà dimostrare, all'interno della **Relazione A - descrizione della professionalità ed adeguatezza dell'offerta**, di aver raggiunto un livello significativo di esperienza e competenza, con riferimento ad uno o più servizi svolti (con un massimo di tre) nell'ambito disciplinare richiesto dal sub-criterio in esame.

Nota: non è richiesto un numero minimo di interventi per la comprova del sub-criterio. La valutazione **non** verterà sul numero degli interventi proposti, sulla dimensione del bene o sull'importo dei lavori ma sul livello di esperienza effettivamente dimostrato.

Il concorrente, con riferimento ad uno o più servizi, dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto, indicando i seguenti elementi essenziali:

1. **l'oggetto del servizio di progettazione/esecuzione;**
2. **l'effettiva attività svolta dal concorrente** (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento;
3. **il livello di progettazione** con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. **la denominazione del Committente;**
5. **il periodo di esecuzione** (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione).
6. gli estremi del **provvedimento di tutela** sul bene, o dell'indicazione dello Strumento Urbanistico di Tutela (ad esempio Piano Territoriale Paesistico);
7. **l'inquadramento dell'intervento** con particolare riferimento alle **criticità presenti, alle richieste della committenza**, ed agli **elementi a disposizione per il progetto;**
8. le modalità di **approccio alla progettazione/esecuzione** con descrizione in particolare degli **elementi di maggiore innovatività ed integrazione** delle soluzioni nel contesto;
9. le esigenze della committenza che il concorrente ritiene di aver risolto nel miglior modo e gli **impatti positivi del progetto sul contesto circostante.**

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio in funzione delle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti.

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- mancanza o incompletezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al box precedente;

- non attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare ed al relativo criterio;
- mancanza o incompletezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente;
- mancanza dei dati riguardanti livello di qualità e di innovazione ed integrazione con il contesto raggiunto con l'intervento;
- mancanza della descrizione delle soluzioni di particolare pregio adottate nel progetto;
- mancanza della descrizione circa gli impatti positivi del progetto sul contesto circostante;

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- completezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al box precedente;
- attinenza delle prestazioni descritte rispetto a quella oggetto del servizio da affidare ed al relativo criterio;
- completezza dei dati dell'intervento e riconoscibilità del contributo reso dal concorrente;
- inadeguatezza o genericità dei dati riguardanti livello di qualità e di innovazione ed integrazione con il contesto raggiunto con l'intervento;
- inadeguatezza o genericità della descrizione delle soluzioni di particolare pregio adottate nel progetto;
- inadeguatezza o genericità della descrizione circa gli impatti positivi del progetto sul contesto circostante;

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- completezza, riconoscibilità e significatività del contributo reso dal concorrente nel/nei servizio/i esposto/i;
- innovatività della/e soluzione/i presentata/i, per il suo grado di riconoscibilità ed integrazione nel contesto circostante;
- la singolarità ed innovatività del linguaggio architettonico adottato;
- completezza della descrizione degli impatti del progetto sul contesto di riferimento;

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- elevato grado di eccellenza della/e soluzione/i presentata/i, per il suo alto grado di riconoscibilità ed integrazione nel contesto circostante;
- eccellenza ed innovatività del linguaggio architettonico adottato, con particolare riferimento all'integrazione tra architettura-struttura e impianti;
- completezza della descrizione degli impatti del progetto sul contesto di riferimento;

SUB-CRITERIO A3

Esperienza del concorrente nell'applicazione ai propri progetti di uno o più protocolli di sostenibilità energetica e ambientale di livello nazionale e/o internazionale.

MAX PUNTI 5

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita in relazione all'applicazione alla progettazione di uno o più protocolli di sostenibilità energetica e ambientale (PEA) di livello nazionale e/o internazionale.

Modalità di comprova

Il concorrente presenterà una **scheda** dei progetti certificati, redatta sul modello fornito nella documentazione di gara (**all.3.10**) nella quale, con riferimento ad uno o più progetti (con un massimo di due schede corrispondenti a due distinti progetti), dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. l'**oggetto del progetto** eseguito;
2. l'**effettiva attività svolta dal concorrente** (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento;
3. il **livello di progettazione effettivamente certificato**, con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. la **denominazione del Committente**;
5. il **data di iscrizione del progetto** (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);
6. la **data di ottenimento della certificazione** (*design review o construction review*);
7. il tipo di **protocollo di sostenibilità** applicato alla progettazione;
8. il nominativo del LEED-AP o coordinatore dell'attività di certificazione per il progettista;
9. una descrizione della **metodologia seguita per la certificazione con particolare riferimento al soddisfacimento dei pre-requisiti**;
10. una descrizione della **strategia per l'ottenimento dei crediti** previsti dal protocollo.
11. Il **livello di certificazione raggiunto**.

Nota: non è richiesto un numero minimo di interventi per la comprova del sub-criterio. La valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti, sulla dimensione del bene o sull'importo dei lavori ma sul livello di esperienza effettivamente dimostrato.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio in funzione delle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti.

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- mancanza o incompletezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- mancanza di descrizione delle metodologie e strategie per l'ottenimento dei crediti del protocollo;
- certificazione non raggiunta;

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- completezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- descrizione generica delle metodologie e delle strategie per l'ottenimento dei crediti del protocollo;
- basso/medio livello di certificazione;

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- completezza e dettaglio delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- importanza dell'edificio/complesso oggetto della certificazione;
- descrizione approfondita e motivata delle metodologie e delle strategie per l'ottenimento dei crediti del protocollo;
- alto livello di certificazione;

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- completezza e dettaglio delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- certificazione del progetto secondo i protocolli indicati dalla Stazione Appaltante per l'ex *Arsenale di Pavia*;
- particolare rilevanza dell'edificio/complesso oggetto della certificazione, presenza di più protocolli di certificazione (es. presenza di vincolo culturale/paesaggistico);
- descrizione approfondita e motivata delle metodologie e delle strategie per l'ottenimento dei crediti del protocollo con indicazione puntuale dei crediti raggiunti;
- eccellente livello di certificazione;

SUB-CRITERIO A4***Esperienza del concorrente rispetto all'utilizzo nei propri progetti di metodi di modellazione e gestione informativa (BIM)*****MAX PUNTI 3****VALUTAZIONE QUALITATIVA****Descrizione del sub-criterio**

Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita nel campo dell'utilizzo del B.I.M nel rilievo, nella progettazione, nell'esecuzione e nella gestione dell'opera.

Modalità di comprova

Il concorrente presenterà una **scheda** sui servizi BIM, sul modello fornito nella documentazione di gara (**all.3.11**) nella quale, con riferimento ad uno o più servizi (con un massimo di tre schede corrispondenti a tre servizi), dimostrerà di aver raggiunto un livello significativo di esperienza rispetto al sub-criterio descritto e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1. l'**oggetto del servizio** eseguito;
2. l'**effettiva attività svolta dal concorrente** (o da un proprio componente, in caso di raggruppamenti), oppure, quando l'intervento sia stato eseguito in raggruppamento con altri soggetti, per la sola parte effettivamente eseguita, specificandone il rapporto percentuale rispetto al totale dell'intervento;
3. il **livello di progettazione effettivamente progettato/diretto/verificato**, con indicazione dell'atto di approvazione/validazione;
4. la **denominazione del Committente**;
5. il **periodo di esecuzione** (dalla data del contratto alla data dell'ultimo atto di approvazione);
6. i dati sulla **maturità digitale UNI 11337-1 da L2 aL4**;
7. i dati specifici relativi alla **metodologia di verifica e/o di coordinamento applicata**;

8. i dati specifici del servizio riferiti alle **tipologie di strumentazioni software/hardware utilizzate**.

Nota: non è richiesto un numero minimo di interventi per la comprova del sub-criterio. La valutazione non verterà sul numero degli interventi proposti, sulla dimensione del bene o sull'importo dei lavori ma sul livello di esperienza effettivamente dimostrato.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio in funzione delle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti.

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- mancanza o incompletezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- servizi di rilievo alla scala di edificio o alla scala urbana o servizi di progettazione per edifici di estensione modesta rispetto a quella oggetto dell'appalto;
- livello di maturità digitale raggiunta dal/i modello/i inferiore a L2 o superiore.
- servizi eseguiti da più di cinque anni

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- completezza delle informazioni rese rispetto agli elementi essenziali per la modalità di comprova di cui al punto precedente;
- servizi svolti per edifici/complessi di modesta entità rispetto al livello di maturità digitale raggiunto;
- livello di maturità digitale raggiunta dal/i modello/i pari a L2 o superiore.

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- servizi di rilievo/progettazione di edifici e complessi di dimensioni medio-grandi associate ad un alto livello di maturità digitale;
- livello di maturità digitale raggiunta dal/i modello/i pari a L3 o superiore;
- metodologia di coordinamento/verifica del processo e del modello semplice ed efficace.
- Interoperabilità adottata nel processo di gestione informativa

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- livello di maturità digitale raggiunta dal/i modello/i pari a L3/L4;
- servizi eseguiti negli ultimi tre anni;
- dimensioni ragguardevoli dell'edificio/complesso comprendenti anche spazi esterni.

18.2 VALUTAZIONE DEL CRITERIO B (MAX 74 PUNTI)

Il Criterio B "*Caratteristiche metodologiche dell'offerta*" – si articola in 10 sub-criteri secondo la seguente distinzione:

- B.1 (qualitativo) *Inquadramento dei contenuti del servizio di progettazione, metodologia per l'esecuzione, organizzazione del gruppo di lavoro, strumentazione disponibile e gestione della comunicazione con la Stazione Appaltante;*
- B.2 (qualitativo) *Proposta del concorrente in merito alla qualità architettonica dell'intervento di rigenerazione urbana con l'inserimento nel contesto costruito e naturale esistente del nuovo edificio da destinare ad archivi dell'Agenzia delle Entrate;*

- B.3 (qualitativo) *Metodologia e indirizzi del concorrente rispetto alle possibilità del progetto rispetto ai temi della sostenibilità energetica e ambientale con proposta di una modalità di rendicontazione unificata rispetto ai CAM (criteri ambientali minimi), ai criteri ESG dell’Agenzia attinenti al progetto ed ai protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale selezionati dalla Stazione Appaltante;*
- B.4 (qualitativo) *Offerta di gestione informativa del concorrente;*
- B.5 (quantitativo) *Particolare competenza dei responsabili delle discipline specialistiche del Gruppo di Progettazione ritenute dalla Stazione Appaltante di particolare importanza per la qualità della progettazione;*
- B.6 (quantitativo) *Impegno del concorrente a corredare la proposta del concept progettuale, con un’analisi costi-benefici di tipo comparativo, tra lo scenario progettuale contenuto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione con gli ulteriori scenari proposti;*
- B.7 (quantitativo) *Impegno del concorrente all’esecuzione sugli edifici esistenti delle indagini di approfondimento necessarie all’ottenimento dei crediti per la Valenza Storica del protocollo Historic Building. Impegno alla progettazione del restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti con il supporto della Simulazione energetica in regime dinamico, secondo le indicazioni del credito 1.1 – Energia e Ambiente del Protocollo Historic Building;*
- B.8 (quantitativo) *Impegno alla progettazione del restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti con il supporto della Simulazione energetica in regime dinamico, secondo le indicazioni del credito 1.1 – Energia e Ambiente del Protocollo Historic Building;*
- B.9 (quantitativo) *Impegno del concorrente alla redazione a corredo del PFTE (in forma sintetica) e del Progetto Esecutivo (in forma analitica) di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN15643 e UNI EN 15978 e di uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita) secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627 al fine di dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto*
- B.10 (quantitativo) *Impegno del concorrente alla produzione di contenuti informativi in forma di report quindicinali, oltre rappresentazioni fotorealistiche e contenuti audio-video nel corso dello svolgimento del servizio di progettazione;*

SUB-CRITERIO B1	
<i>Inquadramento dei contenuti del servizio di progettazione, metodologia per l’esecuzione, organizzazione del gruppo di lavoro, strumentazione disponibile e gestione della comunicazione con la Stazione Appaltante</i>	
MAX PUNTI 3	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	

Il concorrente esporrà preliminarmente il contenuto del servizio oggetto della presente procedura e ne individuerà le caratteristiche principali, gli obiettivi e gli indirizzi. Proseguirà esponendo la propria metodologia per l'organizzazione dell'esecuzione del servizio, nonché gli indirizzi e le modalità che metterà in atto per perseguire gli obiettivi dichiarati dalla Stazione Appaltante nel Capitolato Tecnico-Prestazionale/DIP, ed in particolare gli approfondimenti che intenderà esperire rispetto alle indagini messe a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Il concorrente illustrerà anche l'organizzazione interna del gruppo di lavoro con gli eventuali apporti professionali ulteriori, le modalità di integrazione tra le diverse discipline e le modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante.

Il concorrente infine illustrerà la strumentazione in proprio possesso e quella di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato Tecnico-Prestazionale/DIP.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, sarà descritta la modalità di integrazione tra i diversi componenti del raggruppamento con eventuali esperienze pregresse della medesima compagine al fine di valorizzare le modalità di lavoro consolidate.

La relazione sarà contrattualmente vincolante per il concorrente Affidatario in fase di esecuzione.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nella **Relazione B** nel primo paragrafo (*B1 – Inquadramento dei contenuti del servizio di progettazione, metodologia per l'esecuzione, organizzazione del gruppo di lavoro, strumentazione disponibile e gestione della comunicazione con la Stazione Appaltante*), a cui potrà essere allegato il fascicolo dei curricula, per la valutazione del gruppo di lavoro affiancato al gruppo di progettazione.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base di completezza ed esaustività della descrizione fornita dal concorrente e secondo gradi di giudizio sotto descritti:

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- mancato o approssimato inquadramento dei contenuti del servizio;
- descrizione approssimata e standardizzata della metodologia proposta, senza riferimenti diretti al servizio da eseguire;
- componente femminile assente rispetto alle responsabilità indicate nel Gruppo di Progettazione (**all.3.4**);
- approssimata descrizione del gruppo di lavoro e delle modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante;

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- inquadramento coerente con gli indirizzi per l'esecuzione del servizio enunciati dalla Stazione Appaltante;
- trattazione standardizzata della metodologia proposta, senza apporti specifici legati alla propria struttura ed organizzazione;
- coerenza dell'organizzazione del gruppo di lavoro e degli apporti multidisciplinari dei componenti in relazione alle caratteristiche dell'intervento;
- indicazione delle modalità di comunicazione con la Stazione Appaltante;
- componente femminile irrilevante rispetto alle responsabilità indicate nel Gruppo di Progettazione (**all.3.4**) (meno del 10%);
- indicazione di strumentazione *hardware* e *software* di livello base.

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- completezza ed esaustività dell'inquadramento dei contenuti del servizio e coerenza con gli indirizzi proposti e con gli obiettivi enunciati dalla Stazione Appaltante;
- completezza ed esaustività della metodologia proposta con riferimenti ad attività specifiche e relative responsabilità;
- gruppo di lavoro equilibrato e non sovrabbondante composto da responsabili delle diverse discipline dotati di specifiche esperienze maturate sul campo e dimostrate attraverso i relativi curricula;
- pregressa esperienza del raggruppamento articolato nella medesima compagine;
- componente femminile adeguata rispetto alle responsabilità indicate nel Gruppo di Progettazione (**all.3.4**) (dal 10% al 40%);
- efficacia delle proposte di comunicazione con la Stazione Appaltante;
- indicazione di strumentazione *hardware* e *software* di livello standard.

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- inquadramento puntuale dei contenuti del servizio con chiara ed efficace rispondenza agli indirizzi proposti e con gli obiettivi enunciati dalla Stazione Appaltante;
- livello eccellente di organizzazione, gruppo di lavoro snello ma completo di tutti gli apporti multidisciplinari, possibilità di ulteriori apporti in discipline complementari non previste nel presente disciplinare;
- evidenza della sinergia del gruppo attraverso la dimostrazione di aver svolto esperienze precedenti con la stessa organizzazione;
- livello superiore delle proposte di comunicazione con la Stazione Appaltante;
- indicazione di strumentazione *hardware* e *software* superiore, specie se sono indicati strumenti diagnostici per le indagini energetiche e programmi mirati per la gestione del modello energetico;
- componente femminile adeguata rispetto alle responsabilità indicate nel Gruppo di Progettazione (**all.3.4**) (superiore al 40%);

SUB-CRITERIO B2

Proposta del concorrente in merito alla qualità architettonica dell'intervento di rigenerazione urbana con l'inserimento nel contesto costruito e naturale esistente del nuovo edificio da destinare ad archivi.

MAX PUNTI 14

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovrà affrontare la tematica dell'inserimento di due nuovi volumi all'interno di un contesto esistente caratterizzato da due differenti cortine edilizie (ad est quella degli edifici del MIC da adibire ad archivio e ad ovest quella degli edifici della fase tardo-ottocentesca) e dalla compresenza dei due elementi naturali fondamentali: l'acqua (rappresentata dal canale del Navigliaccio) ed il verde che invece sono disposti lungo la direttrice nord-sud, e definiscono la separazione tra il nucleo storico e l'espansione post-bellica.

L'episodio dei nuovi volumi dovrà rappresentare la risoluzione del punto nodale in corrispondenza del grande pianoro risultante dalla demolizione degli edifici esistenti, avente quota di calpestio sottoposta rispetto all'asse stradale nord-sud che si diparte dall'ingresso di via Riviera 40 e si

conclude con il cancello di accesso alla sponda del Ticino, con la ricucitura delle due direttrici principali rappresentate dall'ambiente costruito (disposta secondo la direzione est-ovest) e dall'ambiente naturale (disposti secondo la direzione nord-sud),.

L'intervento dovrà essere connotato da una spiccata riconoscibilità rispetto al contesto circostante, e dovrà rispondere in maniera sinergica e unitaria ai temi posti dalla Stazione Appaltante nel box a seguire, per pervenire alla valorizzazione di un luogo centrale dell'intero compendio che costituirà il nodo dell'intero progetto per la sua valenza di innovazione, con la possibilità di riconnettere i due tessuti edilizi esistenti e riguadagnare un rapporto con il canale del Navigliaccio, anche attraverso la realizzazione di opere che mitigano il salto di quota (es. terrazzamenti), oppure l'innalzamento del livello dell'acqua mediante opere idrauliche (es. chiuse).

La proposta di massima presentata dal concorrente avrà valore soltanto ai fini della dimostrazione delle proprie capacità di approcciare alle tematiche poste dal sub-criterio specifico, e non sarà ritenuta in alcun modo vincolante per le future fasi della progettazione.

Non è richiesto lo sviluppo di soluzioni progettuali interne.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nella **Relazione B** per il paragrafo relativo al sub-criterio (*B2 – Proposta del concorrente in merito alla qualità architettonica dell'intervento di rigenerazione urbana con l'inserimento nel contesto costruito e naturale esistente del nuovo edificio da destinare ad archivi*), attraverso una relazione descrittiva della proposta compositiva (*che non deve coincidere con un progetto tecnico*), accompagnata da un massimo di **quattro elaborati grafici in formato A1** nei quali saranno riportati testi, studi, schizzi e fotomontaggi che il concorrente riterrà idonei ad esplicitare la propria idea, utilizzando quale base il materiale reso disponibile dalla Stazione Appaltante (**all.3.14**).

La proposta dovrà in sintesi:

- **connettere** e risolvere architettonicamente i due gruppi edilizi disposti lungo i due lati del grande pianoro che scavalca il Navigliaccio, appartenenti a due distinte fasi costruttive del complesso ed a due diversi linguaggi architettonici;
- **generare nuovo valore** attraverso l'espressione di un linguaggio architettonico contemporaneo, con caratteri di innovazione e di integrazione tra *architettura-struttura ed impianti*;
- **recuperare** il rapporto con l'elemento *acqua*, rappresentato dal canale del Navigliaccio che divide l'area in due aree distinte con caratteri diversi;
- **valorizzare** gli spazi aperti ed il loro rapporto col costruito circostante, con l'utilizzo del verde naturale e di quello attrezzato, in continuità con quanto previsto nell'intervento previsto dal MIC per le aree limitrofe, ed in particolare con il piccolo fabbricato e l'annesso *giardino delle feste*;
- **rispondere** alle tematiche del risparmio di suolo, della presenza del rischio idraulico, della presenza vincolo paesaggistico, intesi come opportunità progettuali e non come *vincoli passivi*.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base di completezza, esaustività ed innovatività della proposta del concorrente con riferimento alle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti:

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- analisi e inquadramento del contesto dell'intervento assente o carente;
- proposta non sufficientemente motivata;
- rappresentazione approssimativa delle soluzioni che non rendono chiara la corrispondenza con i contenuti della relazione.

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- soluzioni che affrontano le tematiche indicate nel box di comprova in maniera approssimativa;
- carenza nelle rappresentazioni grafiche o nel testo che rendono la proposta poco chiara e/o comprensibile;

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- soluzioni che affrontano le tematiche indicate nel box di comprova in maniera completa ed esaustiva;
- soluzioni caratterizzate da una adeguata riconoscibilità;
- rappresentazione efficace della soluzione con testi e grafici chiari ed esaustivi con rimandi diretti ai contenuti della relazione;

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- soluzioni caratterizzate da una spiccata innovatività in termini di linguaggio architettonico ed integrazione con il paesaggio circostante;
- soluzioni caratterizzate da una elevata riconoscibilità;
- soluzioni compositive spaziali e architettoniche che coniughino e risolvano nel miglior modo e al tempo stesso tutte le tematiche poste dal criterio;
- modalità di rappresentazione della soluzione proposta innovativa e completa di elaborazioni grafiche fotorealistiche.

SUB-CRITERIO B3

Metodologia e indirizzi del concorrente rispetto alle possibilità del progetto sui temi della sostenibilità energetica e ambientale con proposta di una modalità di rendicontazione unificata rispetto ai CAM (criteri ambientali minimi), ai criteri ESG dell'Agenzia attinenti al progetto ed ai protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale selezionati dalla Stazione Appaltante;

MAX PUNTI 5

VALUTAZIONE QUALITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente dovrà relazionare circa la propria proposta di una metodologia unificata di rendicontazione rispetto alla gestione ed applicazione dei CAM (criteri ambientali minimi), nonché dello sviluppo e rendicontazione del progetto rispetto agli indicatori ESG dell'Agenzia del Demanio selezionati dal Piano Strategico Industriale dell'Agenzia ed inseriti nella documentazione di gara (all.4.11).

- Il concorrente dovrà altresì relazionare in merito alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto rispetto al protocollo di sostenibilità energetica e ambientale *Historic Building*[®] di GBC Italia per le costruzioni esistenti, proponendo anche una *check-list* relativa all'applicazione del protocollo medesimo, con la descrizione critica dei crediti che si ritengono ottenibili, le strategie per il loro ottenimento ed il livello di certificazione raggiungibile.

- Il concorrente relazionerà anche in merito alle modalità di gestione e rendicontazione del progetto rispetto al protocollo di sostenibilità energetica e ambientale *BD+C*[®] di LEED per le nuove costruzioni da realizzare, proponendo anche una *check-list* relativa all'applicazione del protocollo medesimo, con la descrizione analitica dei crediti che si ritengono ottenibili, le strategie per il loro ottenimento ed il livello di certificazione raggiungibile.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nella **Relazione B** per il paragrafo relativo al sub-criterio (*B3 – Metodologia e indirizzi del concorrente rispetto alle possibilità del progetto rispetto ai temi della sostenibilità energetica e ambientale con proposta di una modalità di rendicontazione unificata rispetto ai CAM (criteri ambientali minimi), ai criteri ESG dell'Agenzia attinenti al progetto ed ai protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale selezionati dalla Stazione Appaltante*), attraverso una relazione in cui il concorrente descriverà:

- metodologia e indirizzi per l'applicazione e rendicontazione del progetto secondo i Criteri Ambientali Minimi (CAM) come definiti dal DM M.I.T.E 23/06/2022 n.256, indicandone anche gli aspetti di miglioramento possibili;
- metodologia e indirizzi per l'applicazione e rendicontazione del progetto secondo gli indicatori ESG dell'Agenzia del Demanio espressi nella documentazione di gara (**all.4.11**);
- metodologia e indirizzi per l'applicazione e rendicontazione del progetto secondo i protocolli di sostenibilità energetico-ambientale *Historic Building* di GBC Italia e *BD+C* di LEED nell'ambito della strategia combinata denominata "*Campus*";
- proposizione di una *Check List* per ciascuno dei due protocolli di sostenibilità energetico-ambientale individuati dalla Stazione Appaltante, secondo il format proposto nella documentazione di gara (**all.4.9 e 4.10**);

La relazione sarà contrattualmente vincolante per il concorrente Affidatario in fase di esecuzione: in particolare il concorrente risultato poi Affidatario dovrà garantire il raggiungimento del livello di certificazione dichiarato nella relazione e nelle check-list.

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base di completezza ed esaustività della proposta del concorrente con riferimento alle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti:

Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2

- mera elencazione dei CAM e degli obiettivi ESG;
- mancanza di descrizione di obiettivi ed indirizzi in merito alle modalità di rendicontazione del progetto secondo le indicazioni del sub-criterio;

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- elencazione di CAM/obiettivi ESG/protocolli con una esposizione semplice che non permetta di desumere una chiara metodologia del concorrente;

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- proposte che individuano correttamente le tematiche del sub-criterio di riferimento;
- dimostrata capacità di integrazione tra le diverse rendicontazioni;
- buon dettaglio delle strategie da perseguire;

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- proposte che individuano in maniera approfondita ed analitica le tematiche della sostenibilità da applicare al progetto
- proposte che mostrano una elevata capacità di integrazione tra i diversi tipi di rendicontazione individuati dal sub-criterio;
- proposte accompagnate da una compilazione delle check-list rese disponibili dalla Stazione Appaltante (**all.4.9 e 4.10**) con la relativa strategia per l'ottenimento dei crediti;

SUB-CRITERIO B4	
Offerta di gestione informativa del concorrente	
MAX PUNTI 5	VALUTAZIONE QUALITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
Il concorrente dovrà dimostrare la propria metodologia di approccio e competenza in merito all'organizzazione dell'intero processo di gestione e modellazione informativa BIM.	
Modalità di comprova	
<p>Il concorrente compilerà l'Offerta di gestione informativa sul modello reso disponibile nei documenti di gara (all.3.13), come disciplinata nel §17.5.</p> <p>L'offerta di gestione informativa sarà contrattualmente vincolante per il concorrente Affidatario e dovrà essere sviluppata ed approfondita nel Piano di Gestione Informativa che dovrà essere trasmesso prima dall'avvio del servizio per l'approvazione obbligatoria da parte della Stazione Appaltante.</p> <p>Il concorrente dovrà dimostrare la propria capacità ed organizzazione rispetto alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - processo di gestione informativa del servizio - applicazione della metodologia BIM nei servizi oggetto di affidamento, con particolare attenzione all'interoperabilità del modello BIM con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata; - raggiungimento dei livelli di sviluppo informativo richiesti; - ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale, della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione e di consegna dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli; - presenza nel gruppo di lavoro di professionisti in possesso di certificazioni delle competenze secondo la norma UNI 11337-7 rilasciate da Organismi accreditati ISO/IEC 17024. 	
Criterio di valutazione della Commissione	
La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio sulla base di completezza ed esaustività della proposta del concorrente con riferimento alle modalità di comprova sopra riportate e secondo i gradi di giudizio sotto descritti:	
Giudizio insufficiente - Coefficiente pari a 0,2	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ proposte generiche con la mera elencazione di metodologie standardizzate; 	

- proposte mancanti di riferimenti all'interoperabilità, alle modalità di raggiungimento dei livelli di sviluppo informativo richiesti e di ottenimento di obiettivi ed usi minimi, nonché dell'organizzazione del modello digitale.

Giudizio sufficiente - Coefficiente pari a 0,5

- proposte caratterizzate da descrizioni generiche e/o che siano relative solo ad alcuni dei punti individuati dal criterio di valutazione.

Giudizio buono - Coefficiente pari a 0,7

- proposte che nel loro complesso rispondono ai criteri di valutazione su citati con descrizioni dettagliate e con particolare attenzione alle procedure di coordinamento e verifica del/i modello/i, e con la presenza nel gruppo di lavoro di professionisti con esperienza.

Giudizio ottimo - Coefficiente pari a 1

- proposte che rispondono a tutti i criteri di valutazione su citati con descrizioni dettagliate ed esaustive e con la presenza nel gruppo di lavoro di professionisti con esperienza e certificazioni.

SUB-CRITERIO B5

Particolare competenza dei responsabili delle discipline specialistiche del Gruppo di Progettazione ritenute dalla Stazione Appaltante di particolare importanza per la qualità della progettazione.

MAX PUNTI 14

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Descrizione del sub-criterio

La progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana dell'ex Arsenale di Pavia, per la sua multidisciplinarietà e per la sua complessità, richiede l'apporto di figure professionali altamente qualificate, dotate di specifiche competenze.

La Stazione Appaltante ha individuato alcune discipline particolarmente rilevanti per le quali è prevista una premialità laddove il relativo responsabile fosse in possesso di elevate competenze comprovate da specifiche qualifiche e/o attestazioni.

Le discipline in particolare sono:

- il Restauro architettonico;
- la Progettazione urbana e del paesaggio, del verde e degli spazi aperti;
- il Project e Risk management;
- la Sostenibilità Energetica ed Ambientale.

Modalità di comprova

Il concorrente potrà comprovare la qualificazione e la competenza del **responsabile per il progetto di restauro architettonico** mediante il possesso in alternativa tra:

- a) Specializzazione post-lauream in "Beni Architettonici e del Paesaggio" con le equipollenze previste dall'art.5 del DM 31.01.2006 (GURI n. 137 del 15/06/2006) "*Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*";

- b) Dottorato o Master di II livello conseguito nel settore scientifico disciplinare ICAR/19 *Restauro*.

Il concorrente potrà comprovare la qualificazione e la competenza del **responsabile della progettazione urbana, del paesaggio, del verde e degli spazi aperti** mediante il possesso in alternativa tra:

- a) Specializzazione post-lauream in “*Architettura dei giardini e progettazione del paesaggio*” con le equipollenze previste dall’art.5 del DM 31/01/2006 (GURI n. 137 del 15/06/2006) “*Riassetto delle scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale*”;
- b) Dottorato o Master di II livello conseguito nel settore scientifico disciplinare ICAR/20 *Tecnica e pianificazione urbanistica*, oppure ICAR/21 *Progettazione urbanistica* oppure ICAR/15 *Architettura del Paesaggio*.

Il concorrente potrà comprovare la qualificazione e la competenza del **responsabile Project e Risk Manager** mediante il possesso di una certificazione rilasciata da un organismo accreditato ai sensi della ISO/IEC17024 – per un profilo professionale con le caratteristiche di cui alla norma UNI 11648:2022.

Il concorrente potrà comprovare la qualificazione e la competenza del **responsabile per la sostenibilità energetica e ambientale** mediante il possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Professionista accreditato secondo altri protocolli di sostenibilità energetico ambientale in possesso di certificazione rilasciata in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applicano uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, GBC);

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà per ciascuno dei responsabili per i quali è stato dichiarato e dimostrato il possesso della relativa competenza il seguente punteggio:

- Responsabile del Restauro Architettonico: **PUNTI 4**
- Responsabile della progettazione urbana, del paesaggio, del verde e degli spazi aperti: **PUNTI 3**
- Project e Risk Manager: **PUNTI 4**
- Responsabile per gli aspetti della sostenibilità energetica e ambientale: **PUNTI 3**

Per la comprova del possesso della certificazione del Project e risk manager si farà riferimento al sito: <https://services.accredia.it>

SUB-CRITERIO B6

Impegno del concorrente a corredare la proposta del concept progettuale, con un'analisi costi-benefici di tipo comparativo, tra lo scenario progettuale contenuto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione con gli ulteriori scenari proposti.

PUNTI 5	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il Concorrente dichiarerà il proprio impegno, qualora risultato aggiudicatario della procedura, a corredare la proposta del <i>concept progettuale</i> (fase 1), con un'analisi costi-benefici di tipo comparativo, tra lo scenario progettuale contenuto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione con gli ulteriori scenari proposti dall'Affidatario, al fine di permettere all'Organo decisore dell'Amministrazione l'adozione della soluzione corrispondente allo scenario che permetta la massimizzazione dei benefici rispetto agli impegni finanziari da assumere, anche in considerazione dei rischi opportunamente individuati ed analizzati nella fase preliminare.</p>	
Modalità di comprova	
<p>La comprova del requisito sarà fornita nell'apposita dichiarazione barrando la rispettiva casella nel modello "<i>Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare</i>" (all.3.12)</p>	
Criterio di valutazione della Commissione	
<p>La Commissione Giudicatrice attribuirà il relativo punteggio al concorrente che avrà dichiarato di impegnarsi ad eseguire l'Analisi Costi-Benefici (ACB) in relazione agli scenari del concept di progetto nell'apposito modello: PUNTI 5</p>	

SUB-CRITERIO B7	
<i>Impegno del concorrente all'esecuzione sugli edifici esistenti delle indagini di approfondimento necessarie all'ottenimento dei crediti per la Valenza Storica del protocollo Historic Building.</i>	
PUNTI 9	VALUTAZIONE QUANTITATIVA
Descrizione del sub-criterio	
<p>Il concorrente eseguirà, nell'ambito delle analisi di approfondimento propedeutiche al PFTE, per ciascuno degli edifici esistenti ed in numero sufficiente, una serie di indagini di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Indagini energetiche di tipo avanzato, secondo le indicazioni del manuale di applicazione del protocollo di sostenibilità energetica e ambientale <i>Historic Building</i> di GBC Italia (all.4.7) per il criterio 1.1 di <i>valenza storica</i>. b) Indagini diagnostiche su materiali e forme di degrado, secondo le indicazioni del manuale di applicazione del protocollo di sostenibilità energetica e ambientale <i>Historic Building</i> di GBC Italia (all.4.7) per il criterio 1.2 di <i>valenza storica</i>. c) Indagini diagnostiche sulle strutture e monitoraggi strutturali, secondo le indicazioni del manuale di applicazione del protocollo di sostenibilità energetica e ambientale <i>Historic Building</i> di GBC Italia (all.4.7) per il criterio 1.3 di <i>valenza storica</i>. 	
Modalità di comprova	

La comprova del requisito sarà fornita nell'apposita dichiarazione barrando la rispettiva casella nel modello "Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare" (all.3.12)

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà al concorrente che avrà dichiarato nell'apposito modulo (all. 3.12) il proprio impegno ad eseguire le indagini di approfondimento e la simulazione energetica in regime dinamico i seguenti punteggi:

Indagini energetiche di tipo avanzato: **PUNTI 4**

Indagini diagnostiche sui materiali e sulle forme di degrado: **PUNTI 2**

indagini diagnostiche strutturali e monitoraggi: **PUNTI 3**

SUB-CRITERIO B8

Impegno del concorrente alla progettazione del restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti con il supporto della Simulazione energetica in regime dinamico, secondo le indicazioni del credito 1.1 – Energia e Ambiente del Protocollo Historic Building.

PUNTI 4

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Il concorrente, nell'ambito della progettazione degli interventi di restauro/ristrutturazione degli edifici esistenti, utilizzerà lo strumento della *Simulazione energetica in regime dinamico*, secondo le indicazioni del manuale di applicazione del protocollo di sostenibilità energetica e ambientale *Historic Building* di GBC Italia (all.4.7) per il criterio 1.1 di *energia e atmosfera*.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nell'apposita dichiarazione barrando la rispettiva casella nel modello "Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare" (all.3.12)

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà al concorrente che avrà dichiarato nell'apposito modulo il proprio impegno ad eseguire la simulazione energetica in regime dinamico: **PUNTI 4**

SUB-CRITERIO B9

Impegno del concorrente alla redazione di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) ed LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita) per il progetto (nelle fasi del PFTE ed Esecutivo)

PUNTI 4

VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Descrizione del sub-criterio

Nell'ambito della progettazione dell'intervento di rigenerazione urbana, il concorrente si impegnerà specificamente alla redazione a corredo del PFTE (in forma sintetica) ed a corredo del Progetto Esecutivo (in forma analitica) di uno studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN15643 e UNI EN 15978 e di uno studio LCC (valutazione dei costi del ciclo di vita) secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627 al fine di dimostrare il miglioramento della sostenibilità ambientale ed economica del progetto.

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nell'apposita dichiarazione barrando la rispettiva casella nel modello "Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare" (all.3.12)

Criterio di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà al concorrente che avrà dichiarato nell'apposito modulo il proprio impegno ad eseguire lo studio LCA e LCC: **PUNTI 4**

SUB-CRITERIO B10

Impegno del concorrente alla produzione di contenuti informativi in forma di report quindicinali, oltre rappresentazioni fotorealistiche e contenuti audio-video nel corso dello svolgimento del servizio di progettazione.

PUNTI 11**VALUTAZIONE QUANTITATIVA****Descrizione del sub-criterio**

In relazione all'esecuzione del servizio, nell'ambito di un più ampio ed organico programma di comunicazione gestito dalla Stazione Appaltante e dalla Direzione Comunicazione dell'Agenzia del Demanio, è richiesto quale criterio specifico per l'accesso alle premialità dell'offerta tecnica un impegno a:

1. produzione con cadenza almeno quindicinale di un contenuto informativo sintetico relativo all'avanzamento del servizio, corredato da un numero minimo di 2 contenuti illustrativi (foto/disegni/schizzi), oltre ad un contenuto informativo dettagliato in coincidenza della conclusione di ognuna delle fasi in cui è suddiviso il servizio;
2. produzione, in coincidenza con la conclusione di ciascuna delle fasi di cui si compone il servizio, di vedute virtuali (*fotorendering*) selezionate di concerto con il RUP, con una risoluzione minima di 150 dpi, e nel numero minimo indicato a seguire:
 - 6 per gli edifici esistenti
 - 4 per i nuovi edifici
 - 8 per gli esterni
 - 2 di insieme
3. produzione, in coincidenza con la conclusione di ciascuna delle fasi di cui si compone il servizio, di contenuti video (con risoluzione almeno HD o 4K, formato 4:3) ed animazioni dinamiche (con passaggio da *ante a post*), anche con l'utilizzo di *clip* da drone, selezionati di concerto con il RUP e nel numero minimo indicato a seguire:
 - 2 per gli edifici esistenti
 - 2 per i nuovi edifici
 - 4 per gli esterni (in luoghi diversi)
 - 1 di insieme

Modalità di comprova

La comprova del requisito sarà fornita nell'apposita dichiarazione barrando la rispettiva casella nel modello "Dichiarazioni di impegno del concorrente per l'accesso alle premialità previste dal Disciplinare" (all.3.12)

Critério di valutazione della Commissione

La Commissione Giudicatrice attribuirà al concorrente che avrà dichiarato nell'apposito modulo il proprio impegno ad eseguire le prestazioni relative al piano di comunicazione con i seguenti punteggi:

- a) Report quindicinale sull'avanzamento del servizio: **PUNTI 3**
- b) Produzione del numero minimo richiesto di immagini fotorealistiche: **PUNTI 4**
- c) Produzione del numero minimo di contenuti audio-video ed animazioni dinamiche: **PUNTI 4**

19. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A1_i \cdot PA1 + A2_i \cdot PA2 + A3_i \cdot PA3 + A4_i \cdot PA4 + B1_i \cdot PB1 + B2_i \cdot PB2 + B3_i \cdot PB3 + B4_i \cdot PB4 + B5_i + B6_i + B7_i + B8_i + B9_i + B10_i$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i -esimo;
- i è l'offerta i -esima;
- $A1_i, A2_i, A3_i, A4_i, B1_i, B2_i, B3_i, B4_i$ - il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-elemento di valutazione **qualitativo** relativo: è un coefficiente pari a insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, secondo la scala di valutazioni riportata nei singoli criteri;
- $B5_i, B6_i, B7_i, B8_i, B9_i, B10_i$ - il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo per il sub-elemento di valutazione **quantitativo** relativo: è un coefficiente compreso tra 0 (nessun punteggio) ed il valore del fattore ponderale del relativo sub-peso (massimo punteggio);
- $PA(1,2,3,4), PB(1,2,3,4,5,6,7,8,9,10)$ sono i fattori ponderali di ciascun sub-peso relativo al corrispondente sub-criterio (quantitativo o qualitativo).

La somma dei sub-pesi deve risultare pari a 100.

19.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Attribuzione dei punteggi qualitativi dell'offerta

I coefficienti $A(1,2,3,4)_i, B(1,2,3,4)_i$ relativi rispettivamente ai criteri di valutazione di tipo qualitativo delle precedenti tabelle del §18, e saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Ciascun commissario attribuirà, per ogni sub-elemento qualitativo oggetto di valutazione, un coefficiente variabile secondo le modalità riportate nei riquadri di ciascun criterio.

Successivamente si procederà a calcolare la media dei coefficienti attribuiti da ciascun Commissario per ciascuno dei sub-criteri di natura qualitativa.

Il coefficiente medio così ottenuto, assunto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore uguale a cinque, sarà moltiplicato per il corrispondente sub-peso (fattore ponderale), ottenendo così il punteggio complessivo per l'elemento di valutazione qualitativo.

Attribuzione dei punteggi quantitativi dell'offerta

Ai fini della determinazione dei coefficienti B_i , relativi agli elementi di valutazione dei sub-criteri quantitativi (B5, B6, B7, B8, B9 e B10) la Commissione attribuirà il relativo punteggio di cui alle tabelle del precedente §18, sulla base delle dichiarazioni rese dal concorrente sugli appositi moduli relativi alle premialità.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero pari a n.3 componenti, compreso il presidente, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice degli Appalti. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta della Commissione giudicatrice dell'offerta tecnica avrà luogo il giorno **Venerdì 20 settembre 2024 alle ore 10:30.**

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- delle offerte tecniche;
- della documentazione amministrativa;

La riservatezza delle riunioni che non sono pubbliche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica e, infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede ad apertura, esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede all'attribuzione dei punteggi secondo quanto indicato al §19 e li rende visibili ai concorrenti:

- A. i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- B. le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul criterio di valutazione B – *Caratteristiche metodologiche e tecniche dell'offerta*.

Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al § 3.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il RUP, ai sensi dell'art. 110 comma 2 del Codice degli Appalti, richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15, se necessario;

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa oltre al concorrente risultato primo anche il secondo in graduatoria, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'Affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata con firma digitale, anche in modalità da remoto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in

operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del demanio sulla disciplina della Legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente esclusivamente il Tribunale Amministrativo di Milano.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell’apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

Il Responsabile Gare e Appalti
Avv. Massimiliano Pireddu
Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Ciro Iovino
Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli
Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Collaboratori:

Dott.ssa Antonella Ghionna
Avv. Jessica Cosentino

Allegati:

Modello “*Domanda di partecipazione*”;

Modello e-DGUE (file “request.xml” che dovrà essere restituito dal concorrente nel formato “response.xml”);

Modello “*Autodichiarazione per informazione antimafia*”;

Modello “*Dichiarazione del Gruppo di Progettazione con eventuale accesso alle premialità per la competenza dei responsabili delle discipline caratterizzanti il progetto (sub-criterio B5)*”;

Modello “*Tabella riepilogativa dei requisiti del concorrente*”;

Modello “*Patto di integrità*”;

Documento Informativa Privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003 e dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679;

Documento “*Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione – Nuovo Codice degli Appalti emesso da Consip spa il 28/12/2023*”;

Modello “*Struttura concorrente per verifica firme dell’offerta tecnica*”;

Modello “*Scheda progetti certificati secondo un protocollo di sostenibilità energetica ed ambientale di livello nazionale/internazionale*” (da utilizzare per il sub-criterio A3);

Modello “*Scheda per i servizi eseguiti con l’utilizzo del BIM*” (da utilizzare per il sub-criterio A4);

Modello “*Dichiarazioni di impegno del concorrente per l’accesso alle premialità previste dal Disciplinare di gara*” (da utilizzare per i sub-criteri B6-B7-B8-B9-B10);

Modello BIMSO “*Specifica Operativa per il processo BIM*” - Offerta di Gestione Informativa del concorrente (da utilizzare per il sub-criterio B4);

Documentazione per lo sviluppo della proposta del concorrente sulla qualità architettonica (da utilizzare per il sub-criterio B2);
Modello “*Manifestazione di interesse – rettifica*” ex art. 101 co. 4 del Codice;
Modello “*Rettifica dell’offerta*”;